REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1413 del 03/08/2026

Seduta Num. 34

Questo lunedì 03 **del mese di** Agosto

dell' anno 2026 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA- MISTA

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) de Pascale Michele	Presidente
2) Colla Vincenzo	Vicepresidente
3) Allegni Gessica	Assessore
4) Conti Isabella	Assessore
5) Fabi Massimo	Assessore
6) Frisoni Roberta	Assessore
7) Mammi Alessio	Assessore
8) Mazzoni Elena	Assessore
9) Paglia Giovanni	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Colla Vincenzo

Proposta: GPG/2026/1500 del 30/07/2026

Struttura proponente: SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A AMBIENTE, PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE, MOBILITÀ E TRASPORTI, INFRASTRUTTURE

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DA APPLICARSI PER I PROVVEDIMENTI E LE ATTIVITÀ IN MATERIA AMBIENTALE.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Cristina Govoni

c_g337 Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273038.U
Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la parte seconda del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- la Legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale";
- la legge regionale 19 aprile 1995, n. 44, "Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA) dell'Emilia-Romagna" ed in particolare l'art. 6 e l'art. 21, comma 1, lett. g);
- la legge regionale 11 ottobre 2004, n. 21 "Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la legge regionale del 30 luglio 2015 n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni" e in particolare l'art. 16;
- la legge regionale 20 aprile 2018 n. 4 "Disciplina della valutazione dell'impatto ambientale dei progetti";

Richiamati inoltre:

- la deliberazione di Giunta regionale 31 ottobre 2016 n. 1795 "Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. N. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR N. 2170/2015" con la quale è stata approvata la Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA";
- la deliberazione di Giunta regionale 10 dicembre 2018 n. 2124 "Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2019 n. 1226 "Spese istruttorie relative alle procedure di Valutazione Ambientale" con la quale, al fine di assicurare una maggiore uniformità sulle modalità di calcolo e di corresponsione dei costi relativi alle attività istruttorie delle procedure delle valutazioni ambientali, sono state riformulate e adeguate le tariffe riportate nella richiamata deliberazione di Giunta regionale n. 1795/2016;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Considerato che, in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale:

- l'articolo 33, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 152/2006, prevede che con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico e con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, sono disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti al Titolo III-bis della parte seconda;
- con Decreto 24 aprile 2008, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in attuazione dell'articolo 18, comma 2, del d.lgs. 59/05, ha disciplinato, le modalità e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dalla normativa IPPC, a carico dei gestori degli impianti, ai sensi degli artt. 11, comma 3 e 18, comma 1, del medesimo d.lgs. 59/05;
- l'articolo 9, comma 4, del suddetto Decreto Ministeriale, permetteva alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nel rispetto dei principi di cui al decreto stesso e in considerazione delle specifiche realtà rilevate nei rispettivi territori, di adeguare e integrare le tariffe ivi definite, da applicare per la conduzione delle istruttorie di competenza e dei relativi controlli;
- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione di tale disposizione, ha provveduto ad adeguare ed integrare le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti per il rilascio delle Autorizzazioni Integrate Ambientali sulla base delle tariffe stabilite dal DM 24 aprile 2008 citato con:

  a) deliberazione di Giunta regionale 11 aprile 2005, n. 667 "Modalità per la presentazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale (AIA)";

  b) deliberazione di Giunta regionale 17 novembre 2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal d.lgs. n.59/2005";

  c) deliberazione di Giunta regionale 16 febbraio 2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento

(IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal d.lgs. 59/2005";

d) deliberazione di Giunta regionale 8 giugno 2009, n. 812 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal d.lgs. n.59/2005".

Dato atto che

- con Decreto Ministeriale 6 marzo 2017 n. 58 è stato approvato il nuovo "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis", che sostituisce il precedente DM 24 aprile 2008;
- l'articolo 10, comma 3, del suddetto decreto ministeriale prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento;

Dato inoltre atto che:

- con la delibera di Giunta Regionale del 10 dicembre 2018, n. 2124 è stato approvato, in attuazione di quanto previsto all'art. 29-decies del d.lgs. 152/2006, il Piano regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e sono stati approvati gli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive;
- è ora in attuazione la "Programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per il triennio 2025-2027", approvata con determina dirigenziale 373/2025;
- la presente proposta di aggiornamento delle relative tariffe ha esteso anche ai controlli le misure differenziali richiamate all'art. 1 c.7 del DM 58/2017, che prevedono per le installazioni regionali una riduzione del 50% delle tariffe applicate alle installazioni statali, mantenendo inoltre i criteri di semplificazione già introdotti con la DGR 1913/2008;
- a seguito dell'aggiornamento delle modalità e dei criteri per la determinazione delle tariffe sopra richiamate si provvederà ad aggiornare gli indirizzi di cui alla DG.2124/2018 ai fini della Programmazione regionale dei controlli per le installazioni con Autorizzazione Integrata

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Ambientale (AIA), anche al fine di individuare modalità che consentano di ridurre le ricadute onerose a carico delle imprese;

Valutato, pertanto, di provvedere all'aggiornamento delle modalità e dei criteri per la determinazione delle tariffe in materia di AIA nel rispetto dei seguenti criteri:

- continuità dell'azione amministrativa mediante il mantenimento dei criteri di complessità già definiti con deliberazione di Giunta regionale 667/2005;
- applicazione dei principi di semplificazione nelle modalità di calcolo con particolare riferimento alle valutazioni delle comunicazioni di modifica non sostanziale e delle attività di controllo;
- rivalutazioni economiche delle tariffe che tengono conto delle condizioni più favorevoli al gestore tra gli aggiornamenti proposti dal DM 58/2017 e l'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025;
- mantenimento dei criteri di premialità in presenza di Sistemi di Gestione Ambientale, ad esempio, certificazioni ISO 14001 e/o Registrazioni EMAS;
- introduzione di un ulteriore criterio di premialità per l'adesione a progetti di digitalizzazione (AURA);
- rispetto delle condizioni dettate dall'art. 2 comma 7 del DM 58/2017, per il quale tutte le tariffe sono determinate nella misura massima del 50% di quelle stabilite per le installazioni in cui sono presenti impianti di cui al citato allegato XII alla Parte II;

Rilevato che, nel periodo decorrente dalla data di approvazione del DM 58/2017 ad oggi, sono intervenute crisi strutturali che hanno riguardato le imprese e che pertanto si rende opportuno per le suddette ragioni, ridurre per la prima annualità di applicazione del presente atto, nella misura del 50%, gli incrementi previsti per i procedimenti di autorizzazione di AIA;

Considerato inoltre, in materia di Valutazione di Impatto Ambientale, che:

- l'articolo 33, comma 1, del D.Lgs. n. 152/2006 stabilisce che "Le tariffe da applicare ai proponenti, determinate sulla base del costo effettivo del servizio, per la copertura dei costi sopportati dall'autorità competente per l'organizzazione e lo svolgimento delle attività istruttorie, di monitoraggio e controllo delle procedure di

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

verifica di assoggettabilità a VIA, di VIA e di VAS sono definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze" e che il successivo comma 2 prevede che "Per le finalità di cui al comma 1, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano possono definire proprie modalità di quantificazione e corresponsione degli oneri da porre in capo ai proponenti";

- l'art. 31 della l.r. 4/2018 stabilisce i criteri fondamentali per la definizione e il versamento, da parte del proponente, delle spese istruttorie all'Autorità competente per le procedure di valutazione ambientale, determinando forfettariamente ed in relazione al valore dell'opera o dell'intervento, i criteri minimi nella misura comunque non superiore a 0,05%, con un minimo di 500,00 euro per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (screening) e di 1.000,00 euro per il procedimento unico comprensivo del procedimento di VIA, e affida alla Giunta regionale il compito di stabilire e adeguare i criteri e le modalità di versamento del contributo attraverso specifiche direttive vincolanti;
- la Giunta regionale, in attuazione della disciplina degli oneri istruttori come previsto dall'art. 31 della l.r. 4/2018, ha adottato, tra le altre, le deliberazioni attuative n. 1795/2016 e 1226/2019 sopra menzionate;
- in particolare, la deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2019, n. 1226, nell'Allegato 1, parte integrale e sostanziale della stessa, ha ridefinito in maniera dettagliata le modalità di calcolo, di determinazione nonché di versamento del contributo per la copertura dei costi delle attività istruttorie delle procedure di valutazione ambientale, che risultano così determinate:
  - Verifica di assoggettabilità a VIA (SCREENING): 0,02 % valore dell'opera per un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €;
  - Valutazione Impatto Ambientale (VIA) – PAUR: 0,03% valore dell'opera per un minimo di 1.000,00 €;
  - Verifica preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9, del d.lgs. 152/06, per l'importo di 200,00 €;
  - Proroga della validità di VIA o modifica di condizioni ambientali ai sensi dell'art. 25, comma5, del d.lgs. 152/06, per l'importo di 250,00 €;
- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

marzo 2024, n. 40 "Regolamento di istituzione di Zone logistiche semplificate (ZLS) ai sensi dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205", all'art 5 relativo alla proposta di istituzione e Piano di sviluppo strategico ZLS, al punto g) si stabilisce che detta proposta deve essere corredata, tra le altre, da "l'indicazione delle agevolazioni ed incentivazioni, senza oneri a carico della finanza statale, che possono essere concesse dalla Regione, nei limiti dell'intensità massima di aiuti e con le modalità previste dalla legge";

- con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2024 è stata istituita la ZLS Regione Emilia-Romagna, già approvata a mezzo della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna 2 febbraio 2022 n. 70;
- tra le semplificazioni specifiche per le ZLS sono annoverate, tra le altre, quelle relative alla riduzione degli oneri delle procedure di autorizzazione ambientale di competenza regionale di cui al D.L.gs. n. 152/2006, quali la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA), la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), lo Screening di VIA/VAS e l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- il Piano di Sviluppo Strategico della Zona Logistica Semplificata Emilia-Romagna" approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Delibera n. 70 del 2 febbraio 2022, individua tra le possibili agevolazioni la riduzione degli oneri per le procedure di autorizzazione ambientale, ipotizzando, fatte salve le soglie minime non derogabili, una riduzione del 20% delle spese istruttorie sulla quota variabile, destinata ai siti produttivi attivi nell'area della ZLS;

Valutato pertanto di provvedere all'aggiornamento e alla implementazione degli importi dovuti all'Autorità competente a copertura dei costi delle attività istruttorie relative ai procedimenti di valutazione ambientale, uniformando e meglio definendo le modalità di calcolo e di corresponsione dell'onere stesso, ampliando l'elenco delle casistiche previste e integrandole con le nuove aree ZLS, al fine di renderle maggiormente conformi alle sopravvenute disposizioni normative nonché in considerazione dell'esperienza maturata nel periodo di applicazione della normativa di settore, aggiornando e integrando l'Allegato 1 della deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2019 n. 1226, secondo quanto di seguito riportato:

- chiarire le modalità di calcolo del valore dell'opera sulla

base di quanto previsto dal Decreto Attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 47 del 2 febbraio 2018, anche con riferimento alle procedure ambientali cosiddette "postume";

- inserire una nuova voce destinata ai siti produttivi attivi nell'area della ZLS, prevedendo, in uniformità alle altre riduzioni previste dall'art. 31 della L.R 4/2018, una riduzione sulla parte variabile del contributo oneroso pari al 20%, in accordo con la richiamata Delibera n. 70 del 2 febbraio 2022 dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- esplicitare la riduzione del 50% previsto dall'art.31 della L.R 4/2018 per i progetti di trasformazione o ampliamento di impianti in possesso di valida certificazione EMAS o ISO 14001;
- lasciare invariate le quote variabili previste in tutti gli altri casi;
- aggiornare, tenuto conto dell'effettiva complessità istruttoria, la quota fissa prevista per le procedure di cui all'art 6, commi 9 e 9 bis, del D.lgs. 152/06 (valutazioni ambientali preliminari) portandola da 200 euro a 350 euro;
- prevedere una quota fissa di 100 euro per la volturazione dei provvedimenti ambientali;

Considerato, altresì che:

- l'art. 7, comma 5, della legge n. 132/2016 prevede che le Agenzie per la protezione dell'ambiente possono svolgere "attività ulteriori in favore di soggetti pubblici o privati, sulla base di specifiche disposizioni normative ovvero di accordi o convenzioni, applicando tariffe definite con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare";
- l'art. 15, comma 2, della legge n. 132/2016 prevede che "le spese relative al rilascio dei pareri sulle domande di autorizzazione ambientale e allo svolgimento dei successivi controlli programmati relativi a impianti e opere sottoposti alle vigenti procedure di valutazione ambientale, compresi gli impianti soggetti a rischio di incidente rilevante, nonché alle convalide delle indagini analitiche prodotte dai soggetti tenuti alle procedure di bonifica e di messa in sicurezza di siti inquinati, sono poste a carico dei gestori stessi, sulla base di tariffe nazionali approvate con decreto del Ministro dell'ambiente

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

e della tutela del territorio" ed il successivo comma 3 dispone che "nelle more dell'approvazione delle tariffe nazionali di cui al comma 2 si applicano le tariffe delle Agenzie per la protezione dell'ambiente, approvate dalle rispettive Regioni o Province Autonome";

Dato atto che nelle more di una ridefinizione delle componenti tariffarie per alcuni ambiti di attività da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica continuano a trovare applicazione le tariffe delle Agenzie per la protezione dell'ambiente, approvate dalle Regioni o Province Autonome ai sensi di quanto previsto dalla sopra richiamata Legge n. 132/2016, di cui tuttavia si ravvisa la necessità di un aggiornamento;

Acquisita agli atti la Deliberazione del Direttore Generale ARPAE DEL-2026-98 del 30 luglio 2026, avente ad oggetto "Servizio Pianificazione, Progetti europei, Qualità, Ecomanagement, Formazione. Approvazione della revisione del Tariffario delle prestazioni di ARPAE";

Rilevato che la revisione del tariffario dell'Agenzia, sia volta alla semplificazione di alcuni approcci applicativi, al recepimento di nuove disposizioni normative, all'omogeneizzazione e semplificazione dei riferimenti tariffari delle preparative e delle tecniche analitiche che caratterizzano l'attività laboratoristica, alla specificazione e/o inserimento di riferimenti tariffari per nuove prestazioni, all'eliminazione di prestazioni non più effettuate da Arpae, alla caratterizzazione e/o ampliamento delle voci afferenti attività di rilascio di autorizzazioni o pareri;

Preso atto che, sulla base delle disposizioni sopra richiamate, rientra nelle competenze della Regione l'approvazione delle tariffe relative alle procedure di autorizzazione integrata ambientale e degli oneri istruttori relativi alle procedure di valutazione ambientale, nonché l'approvazione del tariffario delle prestazioni dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce delle motivazioni sin qui esposte, approvare i tariffari previsti agli Allegati 1, 2 e 3 del presente atto per i provvedimenti e le attività in materia ambientale;

Visti:

- la L. R. 26 novembre 2001 n. 43 "T.U. in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia

– Romagna” e ss.mm.ii.;

- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- la propria deliberazione n. 2224 del 22 dicembre 2025 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Prima fase”;
- la propria deliberazione n. 100 del 30 gennaio 2026 “XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase”;
- la determinazione dirigenziale n. 2248 del 5 febbraio 2026 “Approvazione micro-assetti nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'ambiente”;
- la propria deliberazione n. 171 del 09 febbraio 2026 “Rettifica errori materiali alla Deliberazione di Giunta regionale n. 100 del 30 gennaio 2026 ad oggetto XII legislatura. Riorganizzazione dell'ente in vigore dal 1° marzo 2026. Seconda fase";
- la propria deliberazione n. 263 del 23 febbraio 2026 “XII legislatura. Riassegnazione degli organici tra le Direzioni generali e le Agenzie regionali e disposizioni attuative a completamento della riorganizzazione in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la propria deliberazione n. 278 del 27 febbraio 2026 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° marzo 2026”;
- la propria deliberazione n. 1187 del 16 luglio 2025 “XII legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001”;
- la determinazione del Direttore Generale Cura del Territorio e dell’Ambiente n. 4291 del 27 febbraio 2026 “Conferimento e proroga di incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente”;
- il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09 febbraio 2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";
- la propria deliberazione n. 656 del 27 aprile 2026 "Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028: primo aggiornamento";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente, programmazione territoriale, mobilità e trasporti, infrastrutture;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1) di approvare le nuove tariffe da applicare per la conduzione delle istruttorie per il rilascio, il rinnovo, il riesame e le valutazioni delle modifiche sostanziali e non sostanziali delle installazioni di competenza regionale e le tariffe relative alle attività di controllo programmato secondo i criteri e in accordo alla deliberazione di Giunta regionale 2124/2018 e successive modificazioni di cui **all'Allegato 1** "Criteri per il recepimento delle tariffe AIA", parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare le tariffe dovute all'Autorità competente a copertura dei costi relativi alle attività istruttorie delle procedure di valutazione ambientale di cui **all'Allegato 2**, parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce e aggiorna l'Allegato 1 alla deliberazione di Giunta regionale 22 luglio 2019, n. 1226;

3) di approvare la revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE, come proposta nella deliberazione del Direttore Generale dell'Agenzia n. 98 del 30 luglio 2026, di cui **all'Allegato 3** alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

4) di disporre che i nuovi criteri stabiliti e le tariffe di cui agli Allegati 1,2, e 3, per consentire l'adeguamento

dei sistemi informatici alle nuove previsioni, si applicano ai procedimenti istruttori avviati successivamente alla data del 01/11/2026 e, con riferimento alle attività di controllo di cui all'allegato 1, si applicano a partire dalla prossima programmazione 2027;

5) di stabilire che per la prima annualità è ridotto nella misura del 50% l'incremento tariffario per le istruttorie di autorizzazioni AIA di cui all'Allegato 1 al: capitolo 2, capitolo 3, capitolo 4 e ai Paragrafi 6.1, 6.2, 6.3. del Capitolo 6;

6) di stabilire che dalla data del 01/11/2026 cessano di dispiegare effetti le previsioni delle deliberazioni in contrasto con il presente atto ed in particolare le deliberazioni di Giunta regionale n.ri 667/2005, 1913/2008, 155/2009 e 812/2009 e 1226/2019;

7) di dare atto che successivamente alla presente deliberazione, si provvederà ad aggiornare gli indirizzi di cui alla DG.2124/2018 per la prossima Programmazione regionale dei controlli per le installazioni con AIA, anche al fine di individuare modalità di riduzione delle ricadute onerose a carico delle imprese;

8) di trasmettere per opportuna conoscenza copia della presente delibera ai Comuni della Regione Emilia-Romagna, ad ARPAE, alle Associazioni imprenditoriali di categoria;

9) di pubblicare la presente deliberazione integralmente sul sito web delle valutazioni ambientali della Regione Emilia-Romagna e sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

10) di dare atto, infine che, per quanto previsto in materia di pubblicità e trasparenza, si provvederà ai sensi delle disposizioni richiamate in parte narrativa.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ALLEGATO 1

CAPITOLO 1 - Criteri per l'aggiornamento delle tariffe istruttorie e per le attività di controllo delle installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale regionale.

Le tariffe per le istruttorie e i controlli delle installazioni sottoposte ad AIA sono poste a carico del gestore, ai sensi dell'art. 33, comma 3 bis del D.Lgs. 152/2006, e sono stabilite con apposito Decreto del Ministero dell'Ambiente in relazione alla complessità delle attività svolte dall'Autorità competente e dall'ente responsabile degli accertamenti, sulla base delle categorie di attività condotte nell'installazione, del numero e della tipologia delle emissioni e delle componenti ambientali interessate, nonché della eventuale presenza di sistemi di gestione ambientale registrati o certificati e dell'adesione a progetti di digitalizzazione (AURA).

Per le discariche anche il D.Lgs. 36/2006 all'articolo 9 Comma 4 (Condizioni per il rilascio dell'autorizzazione delle discariche) stabilisce che le spese relative all'istruttoria finalizzata al rilascio ed al rinnovo dell'autorizzazione, nonché ai successivi controlli sono poste a carico dei richiedenti in relazione al costo effettivo del servizio, secondo tariffe e modalità da stabilirsi con disposizioni regionali.

Con il DM n. 58 del 6 marzo 2017 è stato approvato il nuovo "*Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis*", che sostituisce il precedente DM 24 aprile 2008.

Il DM 58/2017, all'art. 10 com. 3, stabilisce che le Regioni e le Province Autonome con proprio provvedimento adeguano le tariffe e le modalità di versamento da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari e all'art. 2 c.7 , stabilisce che le tariffe istruttorie sono adeguate nella misura massima del 50% di quelle stabilite per le installazioni in cui sono presenti impianti di cui al citato allegato XII alla Parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

La Regione Emilia-Romagna, in accordo al previgente DM 24 aprile 2008, ha definito i criteri e le tariffe da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo con:

- Deliberazione della Giunta Regionale 11 aprile 2005, n. 667 "*Modalità per la presentazione da parte delle province degli anticipi delle spese istruttorie per il rilascio della autorizzazione integrata ambientale (aia)";*
- Deliberazione della Giunta Regionale 17 Novembre 2008, n. 1913 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n.59/2005*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 Febbraio 2009, n. 155 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 59/2005*";
- Deliberazione della Giunta Regionale 16 Febbraio 2009, n. 812 "*Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) - Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs n.59/2005*".

Tenendo conto delle disposizioni tariffarie normate dal DM 58/2017 e valutata la significativa variazione rispetto al precedente DM 24 aprile 2008, si adeguano le tariffe relative alle attività istruttorie e di controllo secondo i criteri di seguito definiti:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- continuità dell'azione amministrativa mediante il mantenimento dei criteri di complessità già definiti con DGR 667/2005;
- applicazione dei principi di semplificazione nelle modalità di calcolo con particolare riferimento alle valutazioni delle comunicazione di modifica non sostanziale e delle attività di controllo;
- rivalutazioni economiche delle tariffe che tengono conto delle condizioni più favorevoli al gestore tra gli aggiornamenti proposti dal DM 58/2017 e l'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025 (+35% rispetto alle previgenti tariffe), arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario;
- mantenimento dei criteri di premialità in presenza di Sistemi di Gestione Ambientale ad esempio certificazioni ISO 14001 e/o Registrazioni EMAS;
- introduzione di un ulteriore criterio di premialità per l'adesione a progetti di digitalizzazione (AURA);
- rispetto delle condizioni dettate dall'art.2 c.7 del DM 58/2017, ossia tutte le tariffe sono determinate nella misura massima del 50% di quelle stabilite per le installazioni in cui sono presenti impianti di cui al citato allegato XII alla Parte II.

Si riporta di seguito lo schema di adeguamento delle tariffe da applicare in Emilia-Romagna, con riferimento alle attività istruttorie e di controllo richiamate all'art.1 c.1 del DM 6 marzo 2017 n. 58:

- ➢ Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di nuova AIA, nonché all'aggiornamento in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 29 octies c.4)
- ➢ Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo (art. 29-octies c.3)
- ➢ Aggiornamento dei criteri per la determinazione della complessità dell'installazione e per il calcolo della tariffa per le istruttorie connesse a Modifiche non Sostanziali
- ➢ Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa relativa alle attività di controllo.
- ➢ Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie e per le attività di controllo degli allevamenti intensivi
- ➢ Modalità di pagamento delle tariffe istruttorie e per le attività di controllo
- ➢ Altre disposizioni

DM 58/2017	**Attività istruttoria/Controllo**	**Descrizione**	**Riferimento**
art. 1 c. 1 let. a) **art. 1 c. 1 let. c)**	RILASCIO NUOVA AIA MODIFICHE SOSTANZIALI GENERICO RIESAME	■ primo rilascio relativo a nuovi impianti ■ impianti esistenti comprese attività di aggiornamento AIA 29 sexies c.8 ■ modifiche sostanziali in una installazione già dotata di Aia ■ riesame dell'Aia già rilasciata, o avviato su istanza del gestore, o disposto con autonomo provvedimento, ai sensi dell'articolo **29-octies, c.4**	**CAPITOLO 2**
art. 1 c. 1 let. b)	RIESAME con valenza di RINNOVO	■ riesame, con valenza di rinnovo dell'Aia, già rilasciata, disposto ai sensi dall'articolo **29-octies, c. 3**	**CAPITOLO 3**

art. 1 c. 1 let. d)	MODIFICHE NON SOSTANZIALI	■ modifica NON sostanziale (istruttoria per 29-nonies c. 1 ed eventuale aggiornamento AIA)	**CAPITOLO 4**
art. 3 c. 1	ATTIVITA' DI CONTROLLO	■ controlli programmati Art. 29 decies, DGR 2124/2018	**CAPITOLO 5**
	ATTIVITA' ISTRUTTORIE E DI CONTROLLO PER ALLEVAMENTI INTENSIVI	■ primo rilascio relativo a nuovi allevamenti ■ allevamenti esistenti comprese attività di aggiornamento AIA 29 sexies com.8 ■ modifiche sostanziali in un allevamento già dotata di Aia ■ riesame dell'Aia già rilasciata, o avviato su istanza del gestore, o disposto con autonomo provvedimento, ai sensi dell'articolo **29-octies, c.4** ■ riesame, con valenza di rinnovo dell'Aia, già rilasciata, disposto ai sensi dall'articolo **29-octies, c. 3** ■ modifica NON sostanziale (istruttoria per 29-nonies c. 1 ed eventuale aggiornamento AIA) ■ controlli programmati Art. 29 decies, DGR 2124/2018	**CAPITOLO 6**
	MODALITA' DI PAGAMENTO	■ modalità pagamento spese istruttorie ■ modalità pagamento attività di controllo	**CAPITOLO 7**
	ALTRE DISPOSIZIONI		**CAPITOLO 8**

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

CAPITOLO 2 - Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di nuova AIA, nonché all'aggiornamento in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame (art. 29 octies c.4)

Il DM 58/2017 definisce la tariffa istruttoria **Ti** facendo riferimento all'intera installazione oggetto della domanda AIA (o alla parte di installazione afferente al Gestore, nel caso di presenza di più Gestori), indipendentemente dal fatto che siano presenti una o più attività IPPC o attività non IPPC tecnicamente connesse o funzionali all'attività IPPC.

In accordo al DM 58/2017, la tariffa **Ti**, per le attività istruttorie connesse a rilascio di una nuova AIA, nonché all'aggiornamento di una AIA in esito a richiesta di modifica sostanziale o generico riesame, è calcolata con la seguente formula:

$$\mathbf{Ti = C_D + [C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{RDT} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})]^* - C_{SGA} - C_{DOM}}$$

[...] *se pertinenti

In accordo al DM 58/2017, nel caso di un'installazione per la quale trovano applicazione i requisiti generali di cui all'art. 29 bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, stante che l'istruttoria consiste in una verifica di conformità, la tariffa **Ti** è calcolata utilizzando la seguente formula:

$$Ti = C_D + [C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{DT} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})]^* - C_{SGA} - C_{DOM} /2$$

[...] *se pertinenti

Nel caso di modifiche sostanziali o riesame parziale i coefficienti sono determinati con riferimento alle sole attività oggetto di modifica e non all'intera installazione.

Di seguito si riporta la descrizione del calcolo dei singoli coefficienti della tariffa.

Punto 1 - C_D

Si conferma il costo istruttorio denominato C_D mantenendolo uguale a quello stabilito dalla DGR 1913/2008 e dal DM 58/2017 fissandolo in € **2.500,00.**

Si ritiene di mantenere una differenziazione per le microimprese[1] come già previsto dalla DGR 1913/2008, fissando il costo istruttorio C_D in € **2.000,00.**

Punti 2 e 3 - C_{ARIA} e C_{H2O}

Per la determinazione dei costi istruttori per le voci relative alle componenti aria e acqua di cui ai punti n. 2 e n. 3 dell' allegato I al D.M. 58/2017, si mantiene lo stesso criterio individuato dal DM 58/2017 per il calcolo degli indici di emissione, in continuità a quanto stabilito dalla DGR 1913/2008,

[1] Per microimpresa si intende un'azienda che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo (o un totale di bilancio) non superiore a 2 milioni di euro. Questa definizione è stabilita a livello europeo dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

mentre si ritiene di aggiornare il tariffario utilizzando il criterio di adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025 delle tariffe precedentemente definite, con un aumento del 35% delle singole voci rispetto al tariffario del 2008, arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario.

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per la componente **C_{ARIA}**

Tabella 2.1 - C_{ARIA} (rilascio nuova aia - modifica sostanziale - riesame generico)

Numero sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	**Indice emissioni in ARIA***					
	1	**da 2 a 3**	**da 4 a 8**	**da 9 a 20**	**da 21 a 60**	**oltre 60**
nessun inquinante	270					
da 1 a 4 inquinanti	1.080	1.690	2.700	4.050	6.075	16.200
da 5 a 10 inquinanti	2.025	3.375	5.400	6.750	9.450	27.000
da 11 a 17 inquinanti	4.050	10.125	16.200	22.275	27.000	44.550
più di 17 inquinanti	4.725	10.800	21.600	40.500	45.900	66.150

-cifre in euro

*Indice emissioni in aria = Numero di fonti di emissioni in aria da autorizzare + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per la componente **C_{H2O}**

Tabella 2.2 - C_{H2O} (rilascio nuova aia - modifica sostanziale - riesame generico)

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	**Indice scarichi ***			
	1	**da 2 a 3**	**da 4 a 8**	**oltre 8**
Nessun inquinante	70	135		540
da 1 a 4 inquinanti	1.285	2.025	2.700	6.750
da 5 a 7 inquinanti	2.365	3.780	5.670	10.800
da 8 a 12 inquinanti	3.105	5.130	7.830	13.500
da 13 a 15 inquinanti	4.725	10.125	20.250	39.150
più di 15 inquinanti	6.075	13.500	27.000	40.500

-cifre in euro

*Indice scarichi = Numero scarichi da autorizzare + numero scarichi per o quali si chiede l'applicazione di una deroga ex articolo 29-sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

C_{ARIA} e C_{H2O}: criteri per la determinazione delle emissioni e degli inquinanti significativi

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Per le nuove installazioni si deve fare riferimento ai punti emissivi e agli inquinanti significativi e proposti nel Piano di Monitoraggio e Controllo.

Per le installazioni esistenti, nel caso di modifica sostanziale o riesame, è utile riferirsi per i punti emissivi e per gli inquinanti da considerare significativi a quanto riportato nel Piano di Monitoraggio e Controllo eventualmente aggiornato con la proposta di modifica.

In caso di modifica sostanziale o riesame parziale i coefficienti **C_{ARIA}** e **C_{H2O}** sono determinati con riferimento alle sole attività oggetto di modifica o riesame e non all'intera installazione.

Conteggio punti emissivi

Di seguito si propongono i criteri da utilizzare per il conteggio delle emissioni da considerarsi "significative":

Numero di fonti di emissione in aria

Sono da considerare le seguenti fonti:

a) i punti di emissioni in atmosfera soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi, con l'eccezione delle fattispecie di cui agli art. 272, comma 1 (emissioni "scarsamente rilevanti");
b) i punti di emissione disciplinati ai sensi del Titolo III bis Parte Quarta D.Lgs. 152/06;
c) i punti di emissione disciplinati dal DM 5.2.98 ;
d) emissioni temporaneamente 'non attive': ossia emissioni che secondo quanto dichiarato dal Gestore e riportato nell'autorizzazione, non sono temporaneamente in esercizio ma sono riattivabili;
e) le emissioni diffuse sono assimilate ad ulteriori punti di emissione, ove considerate nell'autorizzazione. In particolare, si considera un punto di emissione distinto per ogni diversa sorgente di emissione. Per le discariche si considera una emissione diffusa per ciascun lotto di coltivazione autorizzato, esclusi i lotti in gestione post operativa per i quali si considera un unico punto di emissione.

Sono esclusi dal conteggio:

f) camini di 'by-pass' o emissioni di emergenza (ad esempio sfiati, aperture di sicurezza, valvole di sicurezza, dischi di rottura, etc), non vanno conteggiati ai fini della determinazione della tariffa;
g) emissioni 'dismesse', ossia emissioni che, secondo quanto dichiarato dal Gestore e/o riportato nell'autorizzazione, sono state dismesse definitivamente, non risultando più autorizzate all'esercizio, non vanno conteggiate ai fini della determinazione della tariffa; possono considerarsi dismesse anche emissioni per le quali è già indicata esplicitamente nell'autorizzazione la data di dismissione.

Numero di scarichi idrici

Sono da considerare i seguenti scarichi:

a) gli scarichi idrici progettati/esistenti, soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi;
b) gli scarichi delle acque meteoriche sono conteggiati ai fini del calcolo della tariffa solo nei casi in cui è prevista l'autorizzazione in applicazione dei criteri definiti dalla normativa regionale;

Vanno esclusi dal conteggio gli scarichi costituiti da:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- acque meteoriche non soggette ad autorizzazione, acque reflue domestiche e assimilate ai sensi della normativa regionale;
- Scarichi 'parziali' di acque reflue, ossia eventuali scarichi recapitanti in un tratto di fognatura interno all'installazione pur dotato di pozzetto di campionamento e oggetto di monitoraggio (Cons. di Stato, Sez. V, sent. n. 652 del 21 gennaio 2021)
- scarichi di emergenza quali troppo pieni o valvole di sicurezza sugli allacciamenti alla pubblica fognatura;
- scarichi di condensa di soli compressori o acque di raffreddamento indiretto di impianti produttivi o similari;
- scarichi di reflui derivanti esclusivamente da operazioni di bonifica non sono da considerare ai fini del calcolo della tariffa istruttoria.

Conteggio inquinanti

Per il numero di inquinanti da considerare "significativi", il gestore deve fare riferimento agli inquinanti inseriti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC) distinguendo fra quelli regolati in AIA con VLE e/o BAT AEL, caratteristici del ciclo produttivo dell'attività in questione, che vanno conteggiati, da quelli previsti a fini conoscitivi (ad esempio inquinanti per cui è previsto un monitoraggio limitato nel tempo al fine di verificarne la significatività/presenza) senza obbligo di rispetto dei VLE e/o BAT AEL che non vanno conteggiati, avvalendosi, ove ritenuto necessario anche delle indicazioni contenute:

- nei Bref e nelle Bat Conclusions;
- nelle Linee guida SNPA n. 48/2023 e n. 49/2023;
- nelle Linee Guida, Circolari e indirizzi tecnici regionali;
- negli studi di settore.

Rientrano tra i parametri significativi quelli per cui sono state valutate eventuali deroghe ai sensi dell'Art. 29-sexies, comma 9 bis.

Per gli impianti nuovi o soggetti a modifica sostanziale, il Gestore deve fare riferimento, ai fini della predisposizione del Piano di Monitoraggio e Controllo in base al quale sarà calcolata la tariffa, in ordine di preferenza, alle indicazioni contenute:

- nelle decisioni sulle "BAT conclusion" del settore pubblicate, in ulteriori normative ambientali (nazionali o regionali) concernenti gli impianti oggetto di autorizzazione, in Linee guida, Circolari e indirizzi tecnici nazionali o regionali;
- nel DM 58/2017 utilizzando le tabelle di cui all'Allegato 1 "attività interessate con eventuali relativi codici IPPC".

<u>Emissioni in atmosfera:</u>

Non vanno conteggiati i parametri chimico-fisici quali temperatura e portata per le emissioni.

Metalli: se il limite è espresso come sommatoria, nel conteggio degli inquinanti significativi ai fini del calcolo della tariffa, si conterà ogni sommatoria cui è associato un limite come un singolo inquinante.

COV: se non sono espressamente indicati i singoli composti nel Piano di Monitoraggio e Controllo o nel Quadro prescrittivo, i COV vanno conteggiati come singolo inquinante.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Scarichi idrici:
Non vanno conteggiati i parametri chimico-fisici quali pH, temperatura, colore, odore e materiali grossolani.

Esempi di calcolo della tariffa per le componenti C_{ARIA} e C_{H2O}

Una volta individuati i punti di emissione e gli inquinanti significativi, il Gestore calcola le componenti della tariffa per la verifica del rispetto della disciplina in materia di inquinamento atmosferico (C_{Aria}) e di inquinamento delle acque (C_{H2O}), nel seguente modo:

- indipendentemente dalla attività IPPC o non IPPC cui sono associati, i punti di emissione verranno raggruppati "per classi" in base al numero di inquinanti emessi;
- ad ogni "classe" (ossia la combinazione di "numero di emissioni" e "numero di inquinanti"), facendo riferimento alle tabelle 1 e 2 sopra riportate, sarà associata la tariffa corrispondente;
- la tariffa per la componente (C_{ARIA}) o (C_{H2O}) verrà calcolata come sommatoria delle cifre ottenute per ogni "classe".

Esempio:
Nel caso di 10 fonti di emissione in atmosfera, 5 delle quali con 4 inquinanti significativi e cinque con 11 inquinanti significativi, il gestore potrà calcolare C_{ARIA} riferendosi alla Tabella 1:

- sommando i contributi dei due gruppi (C_{ARIA} = 2.700 + € 16.200 = € 18.900. €)
- o in alternativa considerando 10 fonti con 11 inquinanti (C = 22.275 €).

Il gestore, dandone evidenza all'autorità competente, potrà scegliere di effettuare il calcolo secondo una delle due modalità sopra riportate.

Punto 4 - C_{RP}, C_{RNP} e C_{RDT}

Per la determinazione dei costi istruttori per la verifica del rispetto della disciplina in materia di rifiuti di cui ai punti n. 4 dell'allegato I del D.M. 58/2017 si mantiene lo stesso criterio individuato dal decreto in parola in relazione al calcolo degli indici, mentre per il calcolo delle tariffe si utilizza il criterio di adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, con un aumento del 35% delle singole voci rispetto al tariffario definito dal DM 25 giugno 2008, arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario.

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per le componenti **C_{RP}** e **C_{RNP}**

Tabella 2.3 - C_{RP} e C_{RNP} (rilascio nuova aia - modifica sostanziale - riesame generico)

Tonnellate/die oggetto della domanda*		**0**	**fino a 1**	**oltre 1 fino a 10**	**oltre 10 fino a 20**	**oltre 20 fino a 50**	**oltre 50**
Rifiuti Pericolosi	**C_{RP}**	0	675	1.350	2.970	4.320	6.750
Rifiuti Non Pericolosi	**C_{RNP}**	0	340	675	1.620	2.430	4.050

-cifre in euro
* esclusi i fanghi utilizzati in agricoltura

Per la determinazione dei coefficienti C_{RP} e C_{RNP} devono essere considerate le quantità medie giornaliere di rifiuti sottoposte ad operazioni R o D, calcolate con riferimento alla capacità massima autorizzata dell'impianto e rispetto alla quale è definito il calcolo della fidejussione, ove dovuto; il

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

valore giornaliero è calcolabile a partire dalla quantità annua autorizzata (o di cui è richiesta l'autorizzazione), su cui è stata calcolata eventualmente la fideiussione, dividendo per il numero di giorni di esercizio riportati nell'autorizzazione o, se non esplicitato, per 220 (5 giorni lavorativi a settimana) o 340 (7 giorni a settimana).

In caso non vi sia distinzione tra rifiuti pericolosi e rifiuti non pericolosi, vanno conteggiati tutti nella classe dei rifiuti pericolosi.

Nel calcolo delle quantità giornaliere di rifiuti non pericolosi trattati devono essere esclusi i quantitativi sottoposti alle operazioni di recupero R10 (utilizzo fanghi in agricoltura).

Per le **discariche** (attività D1), in accordo al D.Lgs. 36/2003, si deve fare riferimento alla capacità autorizzata espressa in termini di volume (mc) e alla tabella di seguito riportata:

Volume [mc] oggetto della domanda		**0**	**fino a 400.000**	**da 400.000 a 800.000**	**da 800.000 a 1.200.000**	**da 1.200.000 a 1.600.000**	**oltre 1.600.000**
Rifiuti Pericolosi	C_{RP}	0	1.600	3.250	4.860	6.480	9.450
Rifiuti Non Pericolosi	C_{RNP}	0	1.350	2.700	4.050	5.400	6.750

Tabella 2.4 - C_{RP} e C_{RNP} per Discariche
-cifre in euro

Deposito Temporaneo C_{RDT}

Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo (D.Lgs. 152/2006 Art. 182 e 185 bis) si applica la tariffa forfettaria C_{RDT} pari a 400 Euro. L'aggiornamento del tariffario utilizza il criterio di adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, con un aumento del 35% rispetto al precedente tariffario arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario.

Punto 5 - ($C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA}$)

I costi istruttori per la verifica e la valutazione del rispetto di ulteriori componenti ambientali, anche ai fini dell'integrazione nel Piano di Monitoraggio e Controllo sono definiti nella successiva tabella.

Per queste voci, tenendo conto che le modifiche introdotte dal DM 58/2017 determinano un incremento del 40% circa rispetto alle precedenti tariffe, richiamato l'art. 2 comma 7 del citato DM, si ritiene di adottare quale criterio di adeguamento l'incremento del 20% delle tariffe previgenti mantenendo comunque la quota massima fissata dal DM 58/2017 qualora l'incremento risulti meno favorevole.

Tabella 2.5 - Altre componenti

Altre componenti	**Sigla**	**Tariffa**
Clima acustico	C_{CA}	2.100
Tutela quantitativa risorsa idrica	C_{RI}	4.200

Campi elettromagnetici	C_{EM}	3.360
Odori	C_{Od}	840
Sicurezza del territorio	C_{ST}	1.680
Ripristino ambientale	C_{RA}	6.000

-cifre in euro

Sigla	Ulteriore componente ambientale	Installazione tipicamente interessate Descrizione di installazioni esemplificativa e non esaustiva, da valutare caso per caso.
C_{CA}	Clima acustico	Tutte le installazioni ad eccezione di quelle che svolgono esclusivamente le attività 1.4-bis (off -shore).
C_{RI}	Tutela qualitativa della risorsa idrica	Centrali termiche ed altri impianti di combustione raffreddati ad acqua, acciaierie integrate di prima fusione della ghisa o dell'acciaio, cementifici, industria della carta.
C_{EM}	Campi elettromagnetici	Centrali termoelettriche, impianti di produzione di energia elettrica anche da FER.
C_{Od}	Odori	Impianti e attività aventi un potenziale impatto odorigeno in base al D.D. 23 giugno 2023 n. 309.
C_{ST}	Sicurezza del territorio	Installazioni collocate in aree che, all'atto della presentazione della domanda, sono dichiarate ad elevata concentrazione di stabilimenti, ai sensi della disciplina in materia di rischi da incidente rilevante.
C_{RA}	Ripristino ambientale	A. installazioni su un sito che, all'atto della presentazione della domanda, è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche. B. installazioni soggette all'obbligo di presentare la relazione di riferimento di cui all'articolo 29-ter, comma 1, lettera m), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 C. installazioni soggette all'obbligo di presentare la verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento

NOTE

1. Per la voce C_{CA}, per gli stabilimenti collocati in aree di Classe 6 ai sensi dei piani di zonizzazione acustica, si applica il costo forfettario per la componente C_{CA} di € 1.000,00
2. Per la componente "Sicurezza del Territorio" C_{ST} fino all'emanazione delle aree dichiarate ad elevata concentrazione di stabilimenti, la componente non si applica.
3. Descrizione de tariffe per la componente C_{RA}

   A. In presenza di installazioni su un sito che, all'atto della presentazione della domanda, è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche la componente C_{RA} è di € 6.000;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

B. In caso di presentazione della relazione di riferimento la componente C_{RA} è di € 1.000,00 ad esclusione degli allevamenti intensivi per i quali si rimanda al capitolo 6;

C. In caso di presentazione della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento la componente C_{RA} è di € 250,00 ad esclusione degli allevamenti intensivi per i quali si rimanda al capitolo 6.

Punto 6 - C_{SGA}

In continuità con le disposizioni della DGR 1913/2008 e delle ulteriori indicazioni del DM 58/2017, in presenza di installazioni dotate di un Sistema di Gestione Ambientale certificato (Iso 14001 o registrazione Emas), la riduzione del costo istruttorio C_{SGA} è quantificata come di seguito:

Installazioni certificate **Uni En Iso 14001** - il più favorevole fra i due importi:

- $[C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{DT} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})]$ x 0,10 €
- € 500,00

Installazione registrate **EMAS** - il più favorevole fra i due importi:

- $[C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{DT} + (C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA})]$ x 0,20 €
- € 1.000,00

In caso di installazioni dotate di entrambe le tipologie di SGA certificate/registrate si applica la riduzione una sola volta nella condizione più favorevole.

Punto 7 - C_{DOM}

La riduzione del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda determinate da particolari forme di presentazione della domanda C_{DOM}

Tabella 2.6 - C_{dom}

Riduzione C_{DOM}	
Secondo strumenti/piattaforme telematici (Portale IPPC/Portale AURA)	€ 500,00[2]
Secondo le specifiche fornite dall'Autorità Competente per la presentazione dell'istanza digitale	€ 1.000,00

In presenza di entrambe le condizioni si applicano entrambe le voci.

CAPITOLO 3 - Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo (art. 29-octies c.3)

In accordo al DM 58/2017, la tariffa **Tr,** per le attività istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo (art. 29-octies c.3), è calcolata con la seguente formula:

$$\mathbf{Tr = C_D' + [C_{Aria}' + C_{H2O}' + C_{RP}' + C_{RnP}' + C_{RDT}' + (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')]^* - C_{SGA}' - C_{DOM}'}$$

[2] Per la prima istanza fatta mediante il **Portale AURA** la cifra da applicare per la presente voce è è pari a € 1.000,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

[...] *se pertinenti

‘’ L’aggiornamento delle tariffe per ciascuna componente ambientale interessata viene fatto utilizzando i criteri descritti al capitolo 1 con eventuale arrotondamento per eccesso a cifra intera.

Di seguito si riportano le singole componenti tariffarie con la relativa tariffa aggiornata.

Punto 1 - C_D’

Il costo istruttorio denominato C_D’ è pari a € **1.250,00.**

Per le microimprese[3] il costo istruttorio denominato C_D è fissato pari a € **1.000,00.**

Punti 2 e 3 - C_{ARIA}’ e C_{H2O}’

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per la **C_{ARIA}**’

Tabella 3.1 - C_{ARIA}’ (riesame con valenza di rinnovo)

Numero sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	**Numero di fonti di emissione in ARIA****					
	1	**da 2 a 3**	**da 4 a 8**	**da 9 a 20**	**da 21 a 60**	**oltre 60**
nessun inquinante	135					
da 1 a 4 inquinanti	540	845	1.350	2.025	3.040	8.100
da 5 a 10 inquinanti	1.015	1.690	2.700	3.375	4.725	13.500
da 11 a 17 inquinanti	2.025	5.065	8.100	11.140	13.500	22.275
più di 17 inquinanti	2.365	5.400	10.800	20.250	22.950	33.075

-cifre in euro

**Indice emissioni in aria = Numero di fonti di emissioni in aria autorizzate + numero fonti di emissione in aria per le quali si richiede l'applicazione di una deroga ex art. 29- sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per la **C_{H2O}**’

Tabella 3.2 - C_{H2O}’ (riesame con valenza di rinnovo)

Numero di sostanze inquinanti tipicamente e significativamente emesse dall'attività	**Numero di scarichi come da tabella DM**			
	1	**da 2 a 3**	**da 4 a 8**	**oltre 8**
Nessun inquinante	35	70		270
da 1 a 4 inquinanti	645	1.015	1.350	3.375

[3] Per microimpresa si intende un'azienda che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo (o un totale di bilancio) non superiore a 2 milioni di euro. Questa definizione è stabilita a livello europeo dalla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE.

da 5 a 7 inquinanti	1.185	1.890	2.835	5.400
da 8 a 12 inquinanti	1.555	2.565	3.915	6.750
da 13 a 15 inquinanti	2.365	5.065	10.125	19.575
più di 15 inquinanti	3.040	6.750	13.500	20.250

-cifre in euro
*Indice scarichi = Numero scarichi autorizzati + numero scarichi per i quali si chiede l'applicazione di una deroga ex articolo 29-sexies, comma 9-bis, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152

Punto 4 - C_{RP}' C_{RNP}' e C_{RDT}'

Di seguito si riporta la tabella cui riferirsi per la C_{RP}' e C_{RNP}'

Tabella 3.3 - C_{RP}' e C_{RNP}' (riesame con valenza di rinnovo)

Tonnellate/die oggetto della domanda		**0**	**fino a 1**	**oltre 1 fino a 10**	**oltre 10 fino a 20**	**oltre 20 fino a 50**	**oltre 50**
Rifiuti Pericolosi	C_{RP}'	0	340	675	1.485	2.160	3.375
Rifiuti Non Pericolosi	C_{RNP}'	0	170	340	810	1.215	2.025

-cifre in euro

Discariche

Per le **discariche** (attività D1), in accordo al D.Lgs. 36/2003, si deve fare riferimento alla capacità autorizzata espressa in termini di volume (mc) e alla tabella di seguito riportata:

Volume [mc] oggetto della domanda		**0**	**fino a 400.000**	**da 400.000 a 800.000**	**da 800.000 a 1.200.000**	**da 1.200.000 a 1.600.000**	**oltre 1.600.000**
Rifiuti Pericolosi	C_{RP}'	0	800	1.625	2.430	3.240	4.725
Rifiuti Non Pericolosi	C_{RNP}'	0	670	1.350	2.025	2.700	3.375

Tabella 3.4 - C_{RP}' e C_{RNP}' Discariche (riesame con valenza di rinnovo)
-cifre in euro

Deposito Temporaneo - C_{RDT}'

Per i rifiuti che sono gestiti in regime di deposito temporaneo (D.Lgs. 152/2006 Art. 182 e 185 bis) si applica la tariffa forfettaria C_{RDT} pari a 200 Euro.

Punto 5 - (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')

I costi istruttori per la verifica e la valutazione del rispetto di ulteriori componenti ambientali, anche ai fini dell'integrazione nel Piano di Monitoraggio e Controllo sono definiti nella successiva tabella.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Tabella 3.5 - Altre componenti

Altre componenti	Sigla	Tariffa
Clima acustico	C_{CA}'	1.050
Tutela quantitativa risorsa idrica	C_{RI}'	2.100
Campi elettromagnetici	C_{EM}'	1.680
Odori	C_{Od}'	420
Sicurezza del territorio	C_{ST}'	840
Ripristino ambientale	C_{RA}'	3.000

-cifre in euro

NOTE

4. Per la voce C_{CA}' per gli stabilimenti collocati in aree di Classe 6 ai sensi dei piani di zonizzazione acustica, si applica il costo forfettario per la componente C_{CA}' di € 500,00
5. Per la componente "Sicurezza del Territorio" C_{ST}' fino all'emanazione delle aree dichiarate ad elevata concentrazione di stabilimenti, la componente non si applica.
6. Descrizione delle tariffe per la componente C_{RA}' (sono esclusi gli allevamenti intensivi per i quali si rimanda al capitolo 6):

   A. In presenza di istallazioni su un sito che, all'atto della presentazione della domanda, è dichiarato di interesse nazionale ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche la componente C_{RA}' è di € 3.000;

   B. In caso di presentazione della relazione di riferimento la componente C_{RA}' è di € 500,00 ad esclusione degli allevamenti intensivi per i quali si rimanda al capitolo 6;

   C. In caso di presentazione della verifica di sussistenza dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento la componente C_{RA}' è di € 125,00.

Punto 6 - C_{SGA}'

In continuità con le disposizioni della DGR 1913/2008, e delle ulteriori indicazioni del DM 58/2017, in presenza di installazioni dotate un Sistema di Gestione Ambientale certificato (Iso 14001 o registrazione Emas), la riduzione del costo istruttorio C_{SGA}' è quantificata come di seguito:

Installazioni certificate **Uni En Iso 14001** - il più favorevole fra i due importi:

- $[C_{Aria}' + C_{H2O}' + C_{RP}' + C_{RnP}' + C_{RDT}' + (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')]$ x 0,10 €
- € 250,00

Installazioni registrate **EMAS** - il più favorevole fra i due importi:

- $[C_{Aria}' + C_{H2O}' + C_{RP}' + C_{RnP}' + C_{RDT}' + (C_{CA}' + C_{RI}' + C_{EM}' + C_{Od}' + C_{ST}' + C_{RA}')]$ x 0,20 €
- € 500,00

In caso di installazioni dotate di entrambe le tipologie di SGA certificate/registrate si applica la riduzione una sola volta nella condizione più favorevole.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Punto 7 - C_{DOM}'

La riduzione del costo istruttorio per acquisizione e gestione della domanda determinate da particolari forme di presentazione della domanda **C_{DOM}**'

Tabella 3.6 - C_{dom}'

Riduzione C_{DOM}'	
Secondo strumenti/piattaforme telematici (Portale IPPC/Portale AURA)	€ 250,00[4]
Secondo le specifiche fornite dall'Autorità Competente per la presentazione dell'istanza digitale	€ 500,00

In presenza di entrambe le condizioni si applicano entrambe le voci.

CAPITOLO 4 - Aggiornamento dei criteri per la determinazione della complessità dell'installazione e per il calcolo della tariffa per le istruttorie connesse a Modifiche non Sostanziali

4.1 Complessità delle installazione: criteri

Il metodo di calcolo delle tariffe istruttorie e di controllo proposti dal DM 58/2017 e dal precedente DM 24 aprile 2008 si basa sulla definizione di specifiche tariffe proporzionali alle pressioni ambientali generate dall'installazione in termini di numeri di punti emissivi autorizzati, numero di inquinanti monitorati, quantità di rifiuti pericolosi e non pericolosi gestiti, valutazione del clima acustico, tutela della risorsa idrica, odori, sicurezza del territorio, ripristino ambientale e modalità di gestione, tenendo conto di eventuali SGA certificati. Tale metodo consente di calcolare tariffe istruttorie o per le attività di controllo commisurate alla quantificazione di specifici indicatori di pressione e di conseguenza alla complessità dell'installazione.

La Regione Emilia-Romagna con la DGR 667/2005 ha stabilito dei criteri per la classificazione delle installazioni in tre classi di complessità (Alta, Media, Bassa) che tengono conto delle emissioni in atmosfera, del bilancio idrico, dei rifiuti e delle fonti di potenziale contaminazione suolo e del rumore.

Al fine di dare continuità alle valutazioni di complessità e per mantenere i criteri di semplificazione sopra descritti tenendo comunque conto delle differenze tra le installazioni, si ritiene di mantenere la definizione di complessità per ciascuna installazione, utilizzando per il calcolo la Tabelle 4.1 "Indicatori per il calcolo della complessità dell'installazione" e la Tabella 4.2 "Calcolo dell' Indice di Complessità", di seguito riportate.

Tabella 4.1 - Indicatori per il calcolo della complessità dell'installazione

Aspetto ambientale	Indicatore	Numero	Range			Valore indicatore (B, M, A)
			B	M	A	

[4] Per la prima istanza fatta mediante il **Portale AURA** la cifra da applicare per la presente voce è è pari a € 500,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Emissioni in atmosfera	Convogliate	n. punti		≤ 3	3 < n ≤ 7	> 7	
		n. inquinanti		≤ 4	4 < n ≤ 7	> 7	
		Portata - Q (m3/h)		≤50.000	50.000 < Q ≤ 100.000	> 100.000	
	Diffuse	Presenza/ Assenza		Si/No	Si/No	Si/No	
	Fuggitive	Presenza/ Assenza		Si/No	Si/No	Si/No	
Bilancio idrico	consumi	quantità prelevata/ emunta (m^3/giorno)		≤ 2.000	2.000 < Q ≤ 4.000	> 4.000	
	scarichi	n^ inquinanti		≤ 4	4 < n ≤ 7	>7	
	scarichi	Portata Scaricata - Q (m^3/giorno)		≤ 2.000	2.000 < Q ≤ 4.000	> 4.000	
Rifiuti	EER Rifiuti Non pericolosi	n.		≤ 6	6 < n ≤ 11	> 11	
	EER Rifiuti pericolosi	n.		≤ 4	4 < n ≤ 7	> 7	
	quantità annua di rifiuti prodotta	t		≤ 2000	2000< n ≤5000	>5.000	
Fonti di potenziale contaminazione suolo	sostanze inquinanti	n.		≤ 11	12< n ≤21	> 21	
	sorgenti di potenziale contaminazione	n.		≤ 6	6 < n ≤ 11	> 11	
	sorgenti di potenziale contaminazione	Area m^2		≤ 100	100 <mq≤ 1.000	> 1.000	
Rumore	sorgenti	N°		≤ 10	11< n ≤20	> 20	

Emissioni in atmosfera

Sono da considerare ai fini della quantificazione del numero dei punti di emissione e della portata:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- i punti di emissioni in atmosfera soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e smi, con l'eccezione delle fattispecie di cui agli art. 272, comma 1 (emissioni "scarsamente rilevanti");
- i punti di emissione disciplinati ai sensi del Titolo III bis Parte Quarta D.Lgs. 152/06;
- i punti di emissione disciplinati dal DM 5.2.98 ;
- emissioni temporaneamente 'non attive': ossia emissioni che secondo quanto dichiarato dal Gestore e riportato nell'autorizzazione, non sono temporaneamente in esercizio ma sono riattivabili;
- portata: va computata come somma di tutte le portate convogliate;
- emissioni diffuse: deve essere segnalata la presenza Si/No;
- emissioni fuggitive: deve essere segnalata la presenza Si/No.

Sono esclusi dal conteggio:

a. camini di 'by-pass' o emissioni di emergenza (ad esempio valvole di sicurezza, dischi di rottura, etc), non vanno conteggiati;
b. emissioni 'dismesse', ossia emissioni che, secondo quanto dichiarato dal Gestore e/o riportato nell'autorizzazione, sono state dismesse definitivamente, non risultando più autorizzate all'esercizio, non vanno conteggiate; possono considerarsi dismesse anche emissioni per le quali è già indicata esplicitamente nell'autorizzazione la data di dismissione.

Per quanto riguarda il numero di inquinanti da considerare si deve fare riferimento agli inquinanti inseriti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). Non si devono considerare gli inquinanti monitorati a fini conoscitivi (ad esempio inquinanti per cui è previsto un monitoraggio limitato nel tempo al fine di verificarne la significatività/presenza).

Per il parametro Metalli se il limite è espresso come sommatoria, nel conteggio degli inquinanti significativi si conterà ogni sommatoria cui è associato un limite come un singolo inquinante.

Per il parametro COV se non sono espressamente indicati i singoli composti nel Piano di Monitoraggio e Controllo o nel Quadro prescrittivo, va conteggiato come singolo inquinante.
Rientrano tra i parametri significativi quelli per cui sono state valutate eventuali deroghe ai sensi dell'Art. 29-sexies, comma 9 bis.

Per le installazioni ricadenti nella categoria IPPC 5.4 ("Discariche") si applica la voce relativa alle emissioni in atmosfera "emissioni diffuse" per le emissioni derivanti dal corpo di discarica e la voce "Emissione convogliate" per tutti gli eventuali punti di emissione convogliati autorizzati.

Non vanno conteggiati i parametri chimico-fisici quali temperatura e portata per le emissioni.

Scarichi

Sono da considerare i seguenti scarichi:

a. gli scarichi idrici progettati/esistenti, soggetti ad autorizzazione ai sensi della Parte III del D.Lgs. 152/06 e smi;
b. gli scarichi delle acque meteoriche sono conteggiati ai fini del calcolo della tariffa solo nei casi in cui è prevista l'autorizzazione in applicazione dei criteri definiti dalla normativa regionale.

Vanno esclusi dal conteggio gli scarichi costituiti da:

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- acque meteoriche non soggette ad autorizzazione, acque reflue domestiche e assimilate ai sensi della normativa regionale;
- Scarichi 'parziali' di acque reflue, ossia eventuali scarichi recapitanti in un tratto di fognatura interno all'installazione pur dotato di pozzetto di campionamento e oggetto di monitoraggio (Cons. di Stato, Sez. V, sent. n. 652 del 21 gennaio 2021)
- scarichi di emergenza quali troppo pieni o valvole di sicurezza sugli allacciamenti alla pubblica fognatura;
- scarichi di condensa di soli compressori o acque di raffreddamento indiretto di impianti produttivi o similari;
- scarichi di reflui derivanti esclusivamente da operazioni di bonifica.

Per quanto riguarda il numero di inquinanti da considerare si deve fare riferimento agli inquinanti inseriti nel Piano di Monitoraggio e Controllo (PMC). Non si devono considerare gli inquinanti monitorati a fini conoscitivi (ad esempio inquinanti per cui è previsto un monitoraggio limitato nel tempo al fine di verificarne la significatività/presenza).

Rientrano tra i parametri significativi quelli per cui sono state valutate eventuali deroghe ai sensi dell'Art. 29-sexies, comma 9 bis.
Non vanno conteggiati i parametri chimico-fisici quali pH, temperatura, colore, odore e materiali grossolani.

Rifiuti

Riportare il numero dei codici EER prodotti dall'installazione; tale informazione può essere desunta ad esempio dal MUD, con esclusione dei rifiuti raccolti dal servizio urbano. Tale esclusione vale anche per la valutazione della quantità annua di rifiuti prodotti.

Contaminazione suolo

Per individuare le sostanze inquinanti fare riferimento alle indicazioni riportate nel D.M. 15 aprile 2019, n. 95 per la redazione della relazione di riferimento ovvero della verifica di sussistenza degli obblighi di presentazione della relazione di riferimento.

Per quanto riguarda il n° di sorgenti di potenziale contaminazione si considerino gli stoccaggi, i serbatoi interrati e fuori terra, condutture, punti di movimentazione e travaso sostanze, etc., qualora sprovviste di adeguati sistemi di contenimento (vasche di contenimento, cisterne a doppia camicia, etc.). L'area occupata dalle sorgenti di potenziale contaminazione è corrispondente alla somma delle superfici delle sorgenti di cui sopra. Anche per tali parametri è possibile riferirsi a quanto riportato nella relazione di riferimento ovvero della verifica di sussistenza degli obblighi di presentazione della relazione di riferimento elaborati ai sensi del DM 95/2019.

Per le installazioni con Categoria IPPC 5.4 "Discariche" ogni lotto della discarica autorizzato è considerato una sorgente di potenziale contaminazione.

Rumore

Per individuare il numero di sorgenti bisogna considerare ogni sorgente o gruppo di sorgenti spazialmente connesse ed omogenee, ubicate in spazio aperto. Se più sorgenti sono presenti in un

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ambiente confinato (es. edificio, capannone,..), si considererà l'edificio come una sola sorgente. Il superamento del livello equivalente di 70 db(A) si considera misurando il valore di emissione rilevato sul confine del perimetro su cui insiste l'impianto. Il limite dei 70 db (A) può essere sostituito dal limite di zona qualora l'insediamento sia ubicato in zona acustica diversa da quella esclusivamente industriale.

Colonna "Numero": Nella Tabella 3.1 inserire il n° effettivo degli elementi considerati. Nel caso in cui sia assente l'indicatore, segnare zero e non computare il suo contributo all'indice complessivo.

Tabella 4.2 - Calcolo dell' INDICE di COMPLESSITÀ

Matrice		Indicatore	Contributi corrispondenti ad un livello dell'indicatore (espresso in n. ore)			Contributo all'indice di complessità (espresso in n. ore)
			B	M	A	
Emissioni in atmosfera	Convogliate	N. sorgenti	**1,5**	**3,5**	**7**	
		N. inquinanti	**1,5**	**3,5**	**7**	
		Quantità	**1,5**	**3,5**	**7**	
	Diffuse	Si	**4,5**			
	Fuggitive	Si	**4,5**			
Bilancio idrico	Quantità prelevata		**1,5**	**3,5**	**7**	
	n. inquinanti		**1,5**	**3,5**	**7**	
	Quantità Scaricata		**1,5**	**3,5**	**7**	
Rifiuti	N. EER Rifiuti Non pericolosi		**1,5**	**3,5**	**7**	
	N. EER Rifiuti pericolosi		**1,5**	**3,5**	**7**	
	Quantità Rifiuti prodotta		**1,5**	**3,5**	**7**	
Fonti di potenziale contaminazione suolo	N. sostanze inquinanti		**1,5**	**3**	**5**	
	N. sorgenti		**1,5**	**3**	**5**	
	Area occupata		**1,5**	**3**	**5**	
Rumore	N. sorgenti		**4,5**	**5**	**8**	
Somma contributi indicatori						
Impianto dotato di registrazione EMAS						x 0,6
Impianto dotato di certificazione ISO 14001						x 0,8
Indice di complessità delle attività istruttorie IC (espresso in numero di ore)						

Tabella 4.3 - Grado di Complessità dell'installazione

COMPLESSITA'	B	M	A
Indice di complessità dell'installazione	**< di 40**	**da 40 a 80**	**> di 80**

Il calcolo dell'indice di complessità dell'installazione deve essere rideterminato ogni volta in cui si modificano i parametri riportati nella tabelle sopra richiamate, ad esempio a seguito di istanze di riesame o modifiche sostanziali.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

4.2 Calcolo della tariffa per le istruttorie connesse a modifiche non sostanziali

Il DM 24 aprile 2008 e il successivo DM 58/2017, per le valutazioni delle comunicazioni di modifica non sostanziale definiscono una tariffa forfettaria indipendentemente dalla natura dell'installazione.

In particolare il DM 24 aprile 2008 prevedeva per le comunicazioni di modifica non sostanziale una tariffa istruttoria fissa a prescindere dalla tipologia di comunicazione e dalla categoria dell'installazione o della sua complessità, quantificata in € 2.000,00.

Il DM 58/2017 prevede un aumento del 100% di tale tariffa istruttoria quantificandola in € 4.050,00 da applicare a tutte le attività soggette ad AIA, indipendentemente dalla necessità o meno di modifica dell'atto autorizzatorio.

E' bene precisare che le modifiche non sostanziali comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, possono essere classificate in:

1. modifiche che NON comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione
2. modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione

Le modifiche non sostanziali sono attualmente disciplinate dalla DGR 155/2009 che prevede l'applicazione di una tariffa forfettaria distinta in:

- Tariffa fissa pari a € 100,00 per le istruttorie delle comunicazione di modifica non sostanziale che non comportano la modifica dell'atto;
- Tariffa fissa forfettaria, definita in base alla complessità dell'installazione per le comunicazioni di MNS che comportano la modifica dell'atto (Alta complessità € 1.000, Media complessità € 500, bassa complessità € 250).

In linea con le indicazioni del DM 58/2017, si ritiene di mantenere per le modifiche non sostanziali un regime forfettario, inoltre in continuità con la DGR 155/2009 si ritiene di distinguere i costi istruttori per le comunicazioni di modifica non sostanziale senza modifica dell'atto e con modifica riferendosi, in quest'ultimo caso, alla complessità dell'installazione.

Le nuove tariffe istruttorie relative alle comunicazioni di modifica non sostanziale vengono pertanto aggiornate adeguando le attuali tariffe ai costi istruttori definiti dal DM 58/2017 avendo cura di applicare la misura massima definita all'art. 2 comma 7, mantenendosi pertanto sempre inferiori al 50% delle tariffa stabilite per le installazioni in cui sono presenti impianti statali.

Dette tariffe si applicano a tutte le installazioni esclusi gli allevamenti intensivi che sono disciplinati al capitolo 6.

In particolare:

1. Modifiche che NON richiedono l'aggiornamento dell'AIA

La tariffa istruttoria forfettaria per questo è fissata in € 250,00 per una sola modifica, aumentata di € 50,00 per ciascuna ulteriore modifica fino alla soglia massima di € 350,00.

Ai fini dell'applicazione della tariffa il conteggio del numero di modifiche comunicate dal gestore è valutato dall'A.C..

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

In tal caso, la tariffa proposta risulta maggiore dell'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, ma largamente inferiore alla tariffa prevista dal DM 58/2017, risultando variabile nel range 6% - 8% rispetto alla tariffa definita dal DM 58/2017.

2. "Modifiche non sostanziali" che richiedono l'aggiornamento dell'AIA

Nel caso, invece, in cui l'Autorità competente, nel riconoscere che la comunicazione di modifica non sostanziale richieda un approfondimento istruttorio finalizzato all'**aggiornamento del provvedimento autorizzativo** la tariffa istruttoria forfettaria da corrispondere è stabilita in funzione del grado di complessità dell'installazione, determinato come descritto al paragrafo 4.1.

La tariffa si applica alla singola modifica non sostanziale comunicata; qualora più modifiche vengano comunicate nell'ambito della medesima istanza, la tariffa verrà incrementata di € 100 fino alla quota massima riportata nella successiva tabella 4.4.

Per classificare la comunicazione di modifica non sostanziale si deve tenere conto della tipologia e/o delle matrici ambientali interessate dalla modifica.

Per tipologia di modifica, in accordo a quanto definito nella quinta circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008, per esempio si intende:

- attivazione di nuove produzioni nel medesimo sito;
- aumento di potenzialità produttiva;
- modifica di una grandezza oggetto di soglia dell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i;
- modifica del ciclo produttivo;
- modifica del Piano di Monitoraggio e Controllo[5];
- modifica del Piano di Adeguamento dell'AIA;
- modifica/sostituzione/spostamento di macchine/impianti;
- altro.

Mentre per la "Matrice ambientale interessata", si intende la/le matrici ambientali interessate dalla modifica, ad esempio:

- Materie prime: modifica qualitativa e/o quantitativa delle materie prime utilizzate;
- Acqua:
    - variazione dei consumi idrici e/o modifica delle modalità di approvvigionamento idrico;
    - attivazione e/o dismissione di punti di scarico di acque reflue e/o modifica quantitativa (portata) e/o qualitativa (inquinanti) degli scarichi idrici già autorizzati;
    - variazione delle modalità di controllo delle acque sotterranee e del suolo;
- Energia: variazione dei consumi energetici e/o modifica delle modalità di approvvigionamento energetico;
- Aria: attivazione e/o dismissione di punti di emissione in atmosfera e/o modifica quantitativa (portata) e/o qualitativa (inquinanti) di emissioni in atmosfera già autorizzate;
- Rifiuti:

[5] Per le eventuali comunicazioni di modifiche di metodiche analitiche adottate si conteggia la sola tipologia di modifica e non si conteggiano le matrici ambientali interessate.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

  - variazione del sistema di gestione di rifiuti prodotti internamente e/o modifica quantitativa e/o qualitativa delle tipologie di rifiuti prodotti internamente;
  - variazione del sistema di gestione di rifiuti ritirati da terzi e/o introduzione di nuovi codici EER trattati (per attività di gestione rifiuti);
  - rimodellamento superficiale senza modifica di quote e volumi autorizzati (per discariche) e/o sequenza di utilizzo lotti discariche (per discariche);
- Rumore: attivazione di nuove sorgenti di rumore e/o modifica qualitativa delle emissioni sonore;
- altro.

Per ciascuna comunicazione di modifica non sostanziale presentata dal proponente è necessario quindi conteggiare le tipologie di modifiche e le matrici ambientali interessate.

Il valore maggiore del conteggio tra le tipologie o le matrici ambientali deve essere utilizzato ai fini della determinazione della tariffa riportata nella successiva Tabella 4.4.

Esempio A):

Comunicazione contestuale di 2 diverse tipologie di modifiche: 1 relativa al ciclo produttivo e 1 relativa al Piano di Monitoraggio e Controllo. Le stesse modifiche riguardano 1 matrice ambientale.

In tal caso il numero maggiore è 2 e pertanto si applica la tariffa di cui alla colonna "da 2 modifiche"

Esempio B):

Comunicazione contestuale di 2 diverse tipologie di modifiche: 1 relativa al ciclo produttivo e 1 relativa al Piano di Monitoraggio e Controllo. Le stesse modifiche riguardano 3 matrici ambientali.

In tal caso il numero maggiore è 3 e pertanto si applica la tariffa di cui alla colonna "da 3 a più modifiche".

Tabella 4.4 - Tariffa forfettaria per la valutazione delle comunicazioni di modifica non sostanziale con aggiornamento dell'autorizzazione

Complessità	**MNS con aggiornamento provvedimento**			**Rispetto soglia % definita dal DM 58/2017 Art. 2 c. 7**
	per 1 sola modifica	**da 2 modifiche**	**da 3 a più modifiche**	
Alta complessità	1500	1.600	1.700	<50%
Media complessità	750	850	950	<50%
Bassa complessità	500	600	700	<50%

-cifre in euro

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

CAPITOLO 5 - Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa relativa alle attività di controllo.

Le attività di controllo, di cui all'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sono pianificate secondo i criteri stabiliti dalla DGR 2124/2018 e successive modifiche e integrazione.

Le stesse sono condotte nel rispetto dei dettami dell'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006, delle Linee Guida SNPA n. 39/2022 "Controlli su installazioni AIA di competenza regionale" e delle procedure e indirizzi regionali o dell'Agenzia.

L'attività di controllo comprende:

a) la verifica della regolarità dei controlli/comunicazioni a carico del Gestore;
b) la visita in loco con la frequenza stabilita dalla programmazione regionale;
c) eventuali prelievi, analisi delle emissioni e misure contenuti nel Piano di Monitoraggio e controllo.

Per tale attività il DM 58/2017 stabilisce:

- la modalità di calcolo della tariffa relativa alle attività di controllo di cui all'art. 3 c.1 nell'allegato IV, Tariffa (T_C)
- la modalità di calcolo della tariffa relativa alla esecuzione di prelievi e analisi Ta, nell'allegato V, Tariffa (T_A)

5.1 Tariffa relativa ai Controlli (Tc)

Il decreto 58/2017 stabilisce che la Tariffa relativa ai Controlli (Tc), è pari al valore maggiore fra:

- una quota fissa di € 2.500,00;
- o il calcolo, effettuato con la seguente formula:

$$T_C = [C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA} + C_{SME} + C_{LDAR} + C_{SUO}]^* + 300$$

[...]*se l'AIA indica la necessità di considerare la relativa componente

Attualmente, in Emilia-Romagna, le tariffe relative ai controlli sono stabilite dalla DGR 1913/2008 che prevede per il calcolo della Tc:

- la possibilità di applicare un regime forfettario, proporzionale alla complessità dell'installazione secondo i criteri stabiliti dalla DGR 667/2005, nei casi in cui la tariffa Tc, calcolata secondo la formula riportata nel DM 24 aprile 2008[6], risulti inferiore a € 4.800;
- in alternativa si rimanda al calcolo mediante la formula riportata nel DM 24 aprile 2008[7].

[...]*se l'AIA indica la necessità di considerare la relativa componente.

Ai fini dell'adeguamento tariffario, per la tariffa Tc, ritenendo utile estendere anche ai controlli le misure differenziali richiamate all'art. 2 c.7 del DM 58/2017, che prevedono per le installazioni regionali una riduzione del 50% delle tariffe applicate alle installazioni statali, e ritenendo opportuno mantenere i criteri di semplificazione già introdotti con la DGR 1913/2008, si stabilisce di adottare per la tariffa Tc un regime forfettario da calcolarsi sulla base delle disposizioni della DGR 1913/2008 e adeguando le tariffe ivi indicate all'incremento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, come riportato nella successiva tabella 5.1
La tariffa così stabilita consente di rispettare:

[6] $T_C = \{[C_{Aria} + C_{H2O} + C_{RP} + C_{RnP} + C_{CA} + C_{RI} + C_{EM} + C_{Od} + C_{ST} + C_{RA} + C_{SME} + C_{LDAR} + C_{SUO}]^* \}$ x 0,10 +100 €

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- il criterio di tariffa minima introdotta dal DM 58/2017, nella misura massima del 50% rispetto a quella stabilita per le installazioni statali e qui ragionevolmente esteso alle attività di controllo;
- l'incremento proporzionale alla natura delle installazioni regionali come richiamato dall'art. 10 comma 3 e tenendo conto dell'incremento tariffe in base all'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025;
- l'incremento tariffario in modo proporzionale alla complessità dell'installazione che viene calcolata, sulla base delle indicazioni della DGR 667/2005 così come aggiornate nel precedente Capitolo 4, tenendo conto delle emissioni in atmosfera, del bilancio idrico, dei rifiuti, delle fonti di potenziale contaminazione suolo e del rumore, assorbendo di fatto i coefficienti dell'equazione riportata nell'allegato IV al DM 58/2017.

Tabella 5.1 - Tc: Tariffa forfettaria

Complessità dell'installazione	**Tariffe attuali DGR 1913/2008**	**Proposta nuova Tariffa Tc**	**Criterio**
Bassa complessità	1.500	2.000	Incremento tariffe in base all'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025
Media complessità	2.400	3.250	
Alta complessità	4.800	6.500	

-cifre in euro

Il citato DM 58/2017 all'art.3 c.4, prevede inoltre che il gestore versi annualmente una tariffa T_{UFF} per le attività di controllo di cui all'Art. 1 comma 1 lettera e), ossia relative alla verifica della documentazione trasmessa dal gestore.

In applicazione dell'art. 3 comma a), si ritiene che detta tariffa T_{UFF} sia ricompresa nella tariffa forfettaria Tc sopra richiamata per l'anno in cui è effettuata l'ispezione programmata.

L'A.C. può fissare in autorizzazione un obbligo di verifica documentale con frequenza annuale con applicazione della tariffa T_{UFF} pari a € 150, da assolvere nell'anno in cui non è effettuata l'ispezione programmata. Detto obbligo prevede che l'Autorità competente al controllo comunichi gli esiti della verifica documentale all'Autorità competente e al gestore.

5.2 Tariffa relativa alla esecuzione di prelievi e analisi (Ta)

La tariffa per le attività di cui all'articolo 3, comma 2, del D.M. 06 marzo 2017, n. 58, determinata in base al numero e al tipo di prelievi ed analisi previste per ciascun controllo tra le attività indicate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, è calcolata con riferimento all'allegato V al D.M. 58/2017 medesimo.

Le prestazioni di campionamento ed analisi, indicate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, ma non comprese nel tariffario di cui all'allegato V al D.M. 58/2017, sono calcolate con riferimento al vigente Tariffario di Arpae Emilia-Romagna.

Nel caso in cui le metodiche di laboratorio, previste dal D.M. 58/2017, e quelle in uso nei laboratori di Arpae Emilia-Romagna non siano coincidenti, seppure ugualmente certificate, l'attività/parametro

sono eseguite secondo le metodiche indicate dall'Agenzia applicando comunque la tariffazione stabilita dal D.M. 58/2017.

5.3 Adesione al reporting Digitale (AURA)

I gestori che aderiscono alla compilazione del reporting annuale in modalità digitale attraverso la piattaforma AURA hanno diritto ad uno sconto della tariffa relativa alle attività di controllo pari al 5% di (Tc+Ta).

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

CAPITOLO 6 - Aggiornamento dei criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie e per le attività di controllo degli allevamenti intensivi

Premesso che il DM 58/2017 non prevede una differenziazione delle tariffe per gli allevamenti intensivi e le altre installazioni industriali, al fine di tenere conto delle peculiarità del settore e della presenza rilevante nel territorio regionale, in accordo all'Art. 10 del DM 58/2017 si è scelto di operare in continuità con quanto disciplinato dalla DGR 812/2009 e dalla DGR 1913/2008.

Inoltre si aggiunge a sostegno di questa scelta la modifica introdotta per la regolamentazione del settore ad opera della Direttiva (UE) 2024/1785, che modifica la direttiva 2010/75/UE.

Al fine dell'applicazione del nuovo regime tariffario per gli allevamenti intensivi di pollame e suini che ricadono nel regime autorizzatorio dell'AIA[7] si distinguono tre tipologie di allevamento: Tipologia A, Tipologia B e Tipologia C.

Per '**Tipologia A**' si intende l'allevamento intensivo all'interno del quale è svolta una sola attività caratterizzata da una sola categoria IPPC, con un numero massimo:

- 400.000 posti pollame
- 4.000 posti suino
- 1.000 posti scrofe

Per '**Tipologia B**' si intende l'allevamento intensivo all'interno del quale è svolta una sola attività caratterizzata da una sola categoria IPPC, con un numero massimo:

- 400.001 - 800.000 posti pollame
- 4.001 - 8.000 posti suino
- 1.001 - 2.000 posti scrofe

Oppure si intende l'allevamento intensivo con la potenzialità di cui sopra o di tipologia A, in cui si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
- contestuale allevamento con categorie IPPC diverse;
- altre attività produttive, quali: caseificio, macello, impianti di depurazione acque reflue, mangimificio, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'AIA, condotto dallo stesso gestore;
- presenza di impianti FER (escluso fotovoltaico o agrovoltaico), ad esempio biogas e/o biometano condotto dallo stesso gestore.

Per '**Tipologia C**' si intende l'allevamento intensivo all'interno del quale è svolta una sola attività caratterizzata da una sola categoria IPPC, con un numero massimo:

- oltre 800.000 posti pollame
- oltre 8.000 posti suino
- oltre 2.000 posti scrofe

Oppure si intende l'allevamento intensivo con la potenzialità di cui sopra o di tipologia B, in cui si verifica almeno una delle seguenti condizioni:
- contestuale allevamento con categorie IPPC diverse;
- altre attività produttive, quali: caseificio, macello, impianti di depurazione acque reflue,

[7] a) allevamenti intensivi con più di 40.000 posti per il pollame;
b) allevamenti intensivi con più di 2.000 posti per i suini da produzione di oltre 30 kg;
c) allevamenti intensivi con più di 750 posti per le scrofe.

mangimificio, che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'AIA, condotto dallo stesso gestore;
- presenza di impianti FER (escluso fotovoltaico o agrovoltaico), ad esempio biogas e/o biometano condotto dallo stesso gestore.

Nel caso in cui nell'allevamento fossero presenti ulteriori attività soggette al regime autorizzatorio della Direttiva IED e non ricadenti nella categoria relativa agli allevamenti intensivi, alla tariffe istruttorie degli allevamenti dovranno essere aggiunte le rispettive tariffe calcolate secondo quanto riportato nei capitoli precedenti per le sole parti di installazione oggetto delle suddette attività.

6.1 Criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a rilascio di nuova AIA, aggiornamento in esito a modifica sostanziale o riesame (29 octies comma 4)

In continuità con quanto disciplinato dalla DGR n. 812/2009 si è scelto di mantenere per le attività istruttorie una tariffazione unica forfettaria, $\mathbf{C_{All}}$, aggiungendo ove necessario una specifica tariffa per le valutazioni relative al Clima acustico, $\mathbf{C_{CA}}$.
La componente della tariffa istruttoria $\mathbf{C_{All}}$ assorbe pertanto le tariffe relative alle componenti ambientali e le tariffe previste per la presentazione della domanda richiamate dal DM 58/2017.
La tariffa forfettaria e quella relativa al Clima acustico sono definite a partire da quanto stabilito dalla DGR n. 812/2009 adeguando i valori all'incremento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario, e mantenendo una differenziazione tra allevamento di "Tipologia A", "Tipologia B" e "Tipologia C".
Si evidenzia che l'adeguamento tariffario, in accordo all'Art. 2 comma 7 del DM 58/2017 risulta sempre largamente inferiore al 50% delle tariffe definite per le installazioni AIA Statali.

Il calcolo della Tariffa è pertanto rappresentato dalla seguente formula:

$Ti = \mathbf{C_{All}} + \mathbf{C_{CA}}^*$ *se pertinente

Tabella 6.1 - Tariffa istruttoria per rilascio di nuova AIA, aggiornamento in esito a modifica sostanziale o riesame (29 octies comma 4)

Tariffa istruttoria per rilascio di nuova AIA, aggiornamento in esito a modifica sostanziale o riesame (29 octies comma 4)	Tipologia Allevamento	Tariffa DGR 812/2009	Nuova tariffa
Tariffa forfettaria - C_{ALL}	Tipologia A	1.750	2.300
	Tipologia B	1.750	2.750
	Tipologia C	1.750	3.200
Tariffa Clima acustico - C_{CA}	Tipologia A	250	350
	Tipologia B	250	500
	Tipologia C	250	750

-cifre in euro

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

La voce “Clima Acustico” si applica in conformità ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2411 del 29 novembre 2004 e ss.mm.ii. o a specifiche condizioni definite dall’A.C. per tale aspetto.

In accordo al DM 58/2017 e alla Direttiva sopra richiamata, in presenza di requisiti generali di cui all’art. 29 bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, si applica la seguente formula per il rilascio della prima AIA o per l’adesione al regime di registrazione:

$Ti = [\mathbf{C_{All}} + \mathbf{C_{CA}}^*]/2$ *se pertinente

6.2 Criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo *(art. 29-octies c.3)*

Per le istruttorie connesse a riesame con valenza di rinnovo, ai sensi dell’art. 29-octies c. 3, si conferma il regime di tariffazione forfettaria definito dalla DGR n. 812/2009 adeguando i valori all’incremento dell’indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, arrotondando per eccesso a cifra intera ove necessario, e mantenendo una differenziazione tra allevamento di “Tipologia A”, “Tipologia B” e “Tipologia C”. Si evidenzia anche in questo caso che l’adeguamento tariffario, in accordo all’Art. 2 comma 7 del DM 58/2017 risulta sempre largamente inferiore al 50% delle tariffe definite per le installazioni AIA Statali.

Il calcolo della Tariffa Ti per le istruttorie di cui all’*art. 29-octies c.3* è regolamentato dalla seguente relazione:

$Tr = \mathbf{C_{All}}' + \mathbf{C_{CA}}'^*$ *se pertinente

La voce “Clima Acustico” si applica in conformità ai criteri stabiliti dalla DGR n. 2411 del 29 novembre 2004 e ss.mm.ii. o a specifiche condizioni definite dall’A.C. per tale aspetto.

Tabella 6.2 - Tariffa istruttoria connessa a riesame con valenza di rinnovo *(art. 29-octies c.3)*

Tariffa istruttoria connessa a riesame con valenza di rinnovo *(art. 29-octies c.3)*	**Tipologia Allevamento**	**Tariffa DGR 812/2009**	**Nuova tariffa**
Tariffa forfettaria - C_{ALL}’	Tipologia A	875	1.200
	Tipologia B	875	1.400
	Tipologia C	875	1.600
Tariffa Clima acustico - C_{CA}’	Tipologia A	125	170
	Tipologia B	125	250
	Tipologia C	125	380

-cifre in euro

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

6.3 Criteri per la determinazione della tariffa per le istruttorie per modifiche non sostanziali

Utilizzando i criteri di complessità definiti dalla DGR 667/2005, gli allevamenti ricadono generalmente nella definizione di installazioni a "bassa complessità" proprio per la tipologia dell'attività e la quantificazione delle matrici ambientali coinvolte.

Anche in questo caso però, al fine di tenere conto delle peculiarità degli allevamenti e delle diverse attività che possono essere contemporaneamente svolte, a cui conseguono diversi approfondimenti istruttori, sono state differenziate le tariffe distinguendo gli allevamenti di "Tipologia A", "Tipologia B" e "Tipologia C" in base alle definizioni riportate nelle premesse del capitolo 6.

E' bene precisare che le modifiche non sostanziali comunicate ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006, possono essere classificate in:

1. modifiche che non comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione
2. modifiche che comportano l'aggiornamento dell'autorizzazione

6.3.1 Modifiche che non comportano la modifica dell'autorizzazione

Le tariffe relative alle modifiche non sostanziali sono attualmente disciplinate dalla DGR 1913/2008 e dalla 155/2009 che prevedono per queste comunicazioni l'applicazione di una tariffa forfettaria pari a € 100,00.

Mantenendo il regime di tariffazione forfettaria la tariffa è aggiornata come riportato nella Tabella 6.3.

Tabella 6.3 - Allevamenti: tariffa forfettaria per la valutazione delle comunicazioni di modifica non sostanziale senza aggiornamento dell'autorizzazione

Tipologia allevamento	MNS senza aggiornamento provvedimento			Rispetto soglia % definita dal DM 58/2017 Art. 2 c. 7
	per 1 sola modifica	da 2 modifiche	da 3 a più modifiche	
Tipologia A	200	250	300	<50%
Tipologia B	250	300	350	<50%
Tipologia C	300	350	400	<50%

Per il conteggio del numero di modifiche si rimanda ai criteri indicati al paragrafo 4.2 del presente documento.

La tariffa proposta risulta maggiore dell'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, ma largamente inferiore alla tariffa prevista dal DM 58/2017 (< 50%) che prevede per tali procedimenti una tariffa forfettaria di € 4.050.

6.3.2 Modifiche che comportano la modifica dell'atto

Le tariffe relative alle modifiche non sostanziali sono attualmente disciplinate dalla DGR 1913/2008 e dalla 155/2009 che prevedono per quelle comunicazioni in cui l'Autorità competente, riconosce che la comunicazione di modifica non sostanziale richieda un approfondimento istruttorio finalizzato

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

all'**aggiornamento del provvedimento autorizzativo,** l'applicazione di una tariffa forfettaria pari a € 250,00.

Mantenendo il regime di tariffazione forfettaria la tariffa è aggiornata come riportato nella Tabella 6.4, prevedendo una differenziazione tra le tre tipologie di allevamento e il numero di modifiche contestualmente oggetto di valutazione.

Tabella 6.4 - Allevamenti: tariffa forfettaria per la valutazione delle comunicazioni di modifica non sostanziale con aggiornamento dell'autorizzazione

Tipologia allevamento	MNS con aggiornamento provvedimento			Rispetto soglia % definita dal DM 58/2017 Art. 2 c. 7
	per 1 sola modifica	da 2 modifiche	da 3 a più modifiche	
Tipologia A	300	400	500	<50%
Tipologia B	350	450	550	<50%
Tipologia C	400	500	600	<50%

Per il conteggio del numero di modifiche si rimanda ai criteri indicati al paragrafo 4.2 del presente documento.

La tariffa proposta risulta maggiore dell'adeguamento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, ma largamente inferiore alla tariffa prevista dal DM 58/2017 (< 50%) che prevede per tali procedimenti una tariffa forfettaria di € 4.050.

6.4 Criteri per la determinazione delle tariffe per le attività di Controllo

Le attività di controllo, di cui all'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006, sono pianificate secondo i criteri stabiliti dalla DGR 2124/2018 e successive modifiche e integrazione.

Le stesse sono condotte nel rispetto dei dettami dell'art. 29 decies del D.Lgs. 152/2006, delle Linee Guida SNPA n. 39/2022 "Controlli su installazioni AIA di competenza regionale" e delle procedure e indirizzi regionali o dell'Agenzia.

L'attività di controllo ricomprende:

a) la verifica della regolarità dei controlli/comunicazioni a carico del Gestore;
b) la visita in loco con la frequenza stabilita dalla programmazione regionale;
c) eventuali prelievi, analisi delle emissioni e misure contenuti nel Piano di Monitoraggio e controllo.

Per tale attività il DM 58/2017 stabilisce:

- la modalità di calcolo della tariffa relativa alle attività di controllo di cui all'art. 3 c.1 nell'allegato IV, Tariffa (T_C)
- la modalità di calcolo della tariffa relativa alla esecuzione di prelievi e analisi Ta, nell'allegato V, Tariffa (T_A).

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

6.4.1 Tariffa relativa ai Controlli (Tc_{ALL})

Anche in tal caso si evidenzia che il DM 58/2017 non prevede una differenziazione delle tariffe per gli allevamenti intensivi e le altre installazioni industriali, pertanto al fine di tenere conto delle peculiarità del settore e della presenza rilevante nel territorio regionale, in accordo all'Art. 10 del DM 58/2017 si è scelto di operare in continuità con quanto disciplinato dalla DGR 1913/2008 adottando per la tariffa Tc una cifra forfettaria adeguata all'incremento dell'indice Istat al costo della vita al 31/12/2025, come riportato nella tabella 6.5.

Tabella 6.5 - Allevamenti: tariffa forfettaria relativa ai controlli per gli allevamenti intensivi Tc_{ALL}

	Tipologia Allevamento	Tariffa DGR 1913/2008	tariffa DM 58/2017*	Nuova tariffa
Tc_{ALL}	Tipologia A	1000	/	1.350
	Tipologia B	1000	/	1.500
	Tipologia C	1000	/	2.000

-cifre in euro

* il DM 58/2017 prevede la quotazione delle singole componenti della tariffa relativa alle matrici controllate (scarichi, emissioni, rifiuti, ecc) e al numero degli inquinanti controllati (ad es. n. inquinanti per camino, presenza di rifiuti pericolosi/non pericolosi, ecc), prevedendo quindi tariffe per gli allevamenti molto al di sopra di quelli previsti attualmente.

Il citato DM 58/2017 all'art.3 c.4, prevede inoltre che il gestore versi annualmente una tariffa per le attività di controllo di cui all'Art. 1 comma 1 lettera e), ossia relative alla verifica della documentazione trasmessa dal gestore.

In applicazione dell'art. 3 comma a), si ritiene che detta tariffa **T_{UFF}** sia ricompresa nella tariffa forfettaria Tc sopra richiamata per l'anno in cui è effettuata l'ispezione programmata.

L'A.C. può fissare in autorizzazione un obbligo di verifica documentale con frequenza annuale con applicazione della tariffa T_{UFF} pari a € 150, da assolvere nell'anno in cui non è effettuata l'ispezione programmata. Detto obbligo prevede che l'Autorità competente al controllo comunichi gli esiti della verifica documentale all'Autorità competente e al gestore.

6.4.2 Tariffa relativa alla esecuzione di prelievi e analisi (Ta)

La tariffa per le attività di cui all'articolo 3, comma 2, del D.M. 06 marzo 2017, n. 58, determinata in base al numero e al tipo di prelievi ed analisi previste per ciascun controllo tra le attività indicate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, è calcolata con riferimento all'allegato V al D.M. 58/2017 medesimo.

Le prestazioni di campionamento ed analisi, indicate nell'ambito del Piano di Monitoraggio e Controllo, ma non comprese nel tariffario di cui all'allegato V al D.M. 58/2017, sono calcolate con riferimento al vigente Tariffario di Arpae Emilia-Romagna.

Nel caso in cui le metodiche di laboratorio, previste dal D.M. 58/2017, e quelle in uso nei laboratori di Arpae Emilia-Romagna non siano coincidenti, seppure ugualmente certificate, l'attività/parametro

sono eseguite secondo le metodiche indicate dall'Agenzia applicando comunque la tariffazione stabilita dal D.M. 58/2017.

6.4..3 Adesione al reporting Digitale (AURA)

I gestori che aderiscono alla compilazione del reporting digitale attraverso la piattaforma AURA hanno diritto ad uno sconto della Tariffa relativa alle attività di controllo pari al 5% di (Tc+Ta).

CAPITOLO 7 - Modalità di pagamento delle tariffe istruttorie e per le attività di controllo

Il pagamento degli oneri istruttori e per le attività di controllo deve essere effettuato attraverso la piattaforma PagoPA, seguendo le indicazioni fornite da Arpae Emilia-Romagna.

In accordo all'art. 6 comma 1, lettera b) del DM 58/2017, per i pagamenti relativi alle attività di controllo il gestore è tenuto a versare entro il 31/01 dell'anno per cui è prevista l'ispezione programmata la tariffa relativa alla voce Tc, mentre la tariffa relativa alle attività analitiche Ta o alla valutazione del report, qualora richiesta, Tuff, verrà versata dal gestore a consuntivo ed entro 60 giorni dalla richiesta trasmessa dall'Agenzia.

Le tariffe del presente tariffario non si applicano nei casi richiamati dall'Art. 1 comma 2 del DM 58/2017.

CAPITOLO 8 - Altre disposizioni

Per le installazioni AIA e gli allevamenti intensivi, nelle quali sono presenti attività soggette alla Comunicazione 216 del D.Lgs. 152/2006, stante che le autorizzazioni integrate ambientali sostituiscono la comunicazione di cui all'articolo 216 come definito dall'art. 29-quater comma 11, si ritiene assolto il pagamento dei diritti di iscrizione in appositi registri definiti dal DM Ambiente n. 350/1998.

Restano ferme eventuali disposizioni tariffarie non normate dal presente documento.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

MODALITA' DI CALCOLO E DI VERSAMENTO DEGLI ONERI ECONOMICI A TITOLO DI CONTRIBUTO PER LA COPERTURA DEI COSTI DELLE ATTIVITÀ ISTRUTTORIE DELLE PROCEDURE DI VALUTAZIONIE AMBIENTALE

1. CALCOLO DEL VALORE DELLE OPERE

1.1 Ciascun soggetto (pubblico o privato) che intenda presentare istanze relative alle procedure di Valutazione Ambientale previste dalla l.r. 4/2018, è tenuto al versamento di un onere economico all'Autorità Competente il cui importo è determinato in base al valore dell'opera del progetto oggetto della procedura, dichiarato dal proponente.

1.2 Il calcolo valore dell'opera deve basarsi sulla stima dettagliata dei costi di tutti gli interventi previsti per la realizzazione della stessa, comprese le "opere connesse" e le spese progettuali, secondo quanto previsto negli allegati M2 e M3 del Decreto Attuativo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 47 del 2 febbraio 2018. Come previsto nello stesso decreto il valore deve essere calcolato I.V.A inclusa.

1.3 Nel caso di procedure di verifica di assoggettabilità a VIA (screening)/ procedure di VIA postume, ovvero avviate ai sensi dell'art. 29, comma 3, del d.lgs. 152/06, il valore delle opere dovrà essere attualizzato alla data della procedura

1.4 Nel caso di attività estrattive il costo è da intendersi come il complessivo delle spese necessarie per la coltivazione del giacimento;

2. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Gli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale sono determinati come segue:

1	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	**0,02** % valore dell'opera con un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
2	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR)	**0,03**% valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
3	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di progetti di modifica di impianti con certificazione EMAS o ISO 14001	**0,01** % valore dell'opera con un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
4	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR) di progetti di modifica di impianti con certificazione EMAS o ISO 14001	**0,015**% valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
5	Verifica di assoggettabilità a VIA (screening)	**0,016** % valore dell'opera con

	di progetti relativi a siti produttivi attivi nelle aree delle ZLS	un minimo di 500,00 € ed un massimo di 10.000,00 €
6	Procedimento unico di Valutazione Impatto Ambientale (PAUR) di progetti relativi a siti produttivi attivi nelle aree delle ZLS	**0.024**% valore dell'opera con un minimo di 1.000,00 €
7	Verifica ambientale preliminare, ai sensi dell'art. 6, comma 9 e 9bis, del D.Lgs. 152/06	350,00 €
8	Proroga dell'efficacia dei provvedimenti ambientali ai sensi dell'art. 19, comma 10 e art. 25, comma 5 del D.Lgs. 152/06	250,00 €
9	Modifica delle prescrizioni di provvedimenti di VIA (screening e PAUR)	250,00 €
10	Richiesta di voltura di uno degli atti di cui ai precedenti punti	100,00 €

NOTA: L'eventuale riduzione del contributo istruttorio previsto all'art. 31, comma 2, della l.r. 4/2018 è applicabile solo nei casi in cui il valore corrispondente superi il valore minimo tabellare, che non può essere ridotto.

3. RIDUZIONI DEL CONTRIBUTO NEL CASO DI ENTI PUBBLICI

3.1 I Comuni, le Provincie e le Città metropolitana sono tenuti al versamento del contributo limitatamente alla quota minima;

3.2 Gli enti pubblici regionali, le Agenzie e le Aziende regionali, non sono tenuti al pagamento degli oneri istruttori;

3.3 Le società in house al 100% della Regione Emilia-Romagna sono tenute al versamento del contributo limitatamente alla quota minima;

3.4 Sono esclusi dalle riduzioni di cui ai precedenti commi gli enti pubblici economici, le società pubbliche o autorità di gestione di infrastrutture non rientranti nel punto 3.3

4. MODALITA' DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO

4.1 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA, di Verifica di assoggettabilità alla VIA (screening)** relativi ai progetti elencati negli Allegati A.1 e negli allegati B.1 della l.r. 4/2018, i progetti di cui agli allegati A.2, A.3, B.2, B.3 che interessano il territorio di due o più province, nonché i progetti di cui all'articolo 5, comma 3, della medesima Legge regionale, la cui istruttoria è in capo agli uffici regionali, devono essere versate alla Regione secondo le seguenti modalità:

- girofondi sulla contabilità speciale 30864 presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Bologna, da parte degli Enti compresi nelle tabelle A e B allegate alla Legge 720 del 1984;

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

- bonifico bancario sul conto di tesoreria della Regione Emilia-Romagna presso Unicredit SpA, filiale di Bologna Via Ugo Bassi 1, codice Iban IT 15 H 02008 02435 000003010203 (bic UNCRITMIBA2), da parte degli altri soggetti.

Tali versamenti dovranno indicare chiaramente la seguente causale:

Spese istruttorie per la procedura di VIA/verifica di assoggettabilità a VIA (screening) relativa al progetto "……" presentata da "……".

4.2 Con le stesse modalità di versamento occorre procedere per la **Verifica ambientale preliminare, art.6, comma 9 e 9bis, del d.lgs. 152/06,** per la **Proroga di validità della VIA e per la richiesta di modifica delle condizioni ambientali,** riportando nella causale il riferimento adeguato e l'indicazione della Società che presenta la domanda.

4.3 Gli oneri economici per i **procedimenti di VIA e di Verifica di assoggettabilità a VIA (screening) di competenza della Regione previa istruttoria dell'ARPAE,** ai sensi dell'articolo 15 della l.r. 13/2015, relativi ai progetti elencati negli allegati A.2 e negli allegati B.2 della l.r. 4/2018, nonché per i progetti elencati negli allegati A.3 e B.3 che interessino il territorio di più comuni o di cui il comune sia il proponente, dovranno avvenire tramite avviso di pagamento connesso con il **sistema PagoPa.**

Poiché il pagamento da parte dell'utente deve avvenire in maniera contestuale alla presentazione dell'istanza, per consentire l'invio dell'attestazione dell'avvenuto pagamento, la procedura da adottare è la seguente:

a) prima **della presentazione della domanda**, il proponente dovrà inviare ad Arpae la richiesta di generazione del codice per il pagamento tramite PagoPa, in cui dovrà indicare le proprie generalità, il titolo del progetto, tutti i dati necessari a identificare la motivazione della richiesta, l'importo che dovrà essere pagato e la struttura Arpae competente (es. SAC BO, ecc.), oltre ad un recapito telefonico per eventuali comunicazioni in merito al pagamento. La PEC dovrà essere indirizzata alla struttura SAC competente per territorio:

- Piacenza: aoopc@cert.arpa.emr.it
- Parma aoopr@cert.arpa.emr.it
- Reggio Emilia aoore@cert.arpa.emr.it
- Modena aoomo@cert.arpa.emr.it
- Bologna aoobo@cert.arpa.emr.it
- Ferrara aoofe@cert.arpa.emr.it
- Forlì-Cesena aoofc@cert.arpa.emr.it
- Ravenna aoora@cert.arpa.emr.it
- Rimini aoorn@cert.arpa.emr.it

b) Il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) competente di Arpae, ricevuta la richiesta, dopo aver verificato la correttezza dell'importo, **genererà il bollettino e lo invierà tramite PEC al proponente stesso, che potrà procedere con il pagamento.**

c) A pagamento effettuato il proponente potrà procedere a presentare l'istanza. (https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/valutazioni-ambientali-e-autorizzazioni/presentare_istanza)

Sia per le procedure con istruttoria regionale sia con istruttoria Arpae l'istanza dovrà essere presentata attraverso il portale regionale **VIAVASWEB (https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavasweb/); la domanda di attivazione del procedimento dovrà obbligatoriamente essere corredata della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie,** unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445 del 2000, del costo previsto di progettazione e realizzazione del progetto, nonché dell'assolvimento dell'imposta di bollo. **In caso contrario il procedimento non potrà essere avviato ai sensi della normativa vigente.**

In applicazione del DPR 642/72 le istanze rivolte alla Pubblica Amministrazione sono soggette a imposta di bollo nella misura forfettaria di euro 16,00, a prescindere dalla dimensione del documento. Non si applicano le esenzioni di cui all'art. 16 della Tabella allegata al DPR 642/72.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna 2026

Luglio 2026

SOMMARIO

ART. 1 PREMESSA	3
ART. 2 SISTEMA DI TARIFFAZIONE	3
ART. 3 ARMONIZZAZIONE DEL TARIFFARIO	4
ART. 4 ATTIVITA' ANALITICA	4
ART. 5 PARERI TECNICI	6
ART. 6 AUTORIZZAZIONI	6
ART. 7 AGEVOLAZIONI PER SOGGETTI SPECIFICI	9
ART. 8 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	10
ART. 9 AGGIORNAMENTO E REVISIONE	10
ART. 10 ENTRATA IN VIGORE	10
ART. 11 ELENCO DELLE TARIFFE	10

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ART. 1 PREMESSA

Il Tariffario delle attività di Arpae Emilia-Romagna è disposto in conformità a quanto previsto dall'art. 21 della L.R. n. 44/1995, e tenuto conto delle funzioni trasferite all'Agenzia dalla L.R. 13/2015 e s.m.i. Esso definisce struttura, entità ed applicazione degli oneri tariffari per le attività a carattere oneroso svolte dall'Agenzia, anche nelle more di una eventuale ridefinizione delle componenti tariffarie per alcuni ambiti di attività da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi di quanto previsto dalla Legge 132/2016, art. 7 comma 5 e art. 15 commi 2-3.

Il Tariffario stabilisce le tariffe che l'Agenzia applica per le attività erogate nell'interesse di terzi ivi incluso il rilascio di autorizzazioni, concessioni o atti di assenso, comunque denominati.

Le tariffe si applicano altresì alle prestazioni che l'Agenzia eroga su specifica richiesta di altre amministrazioni titolari del procedimento nell'interesse di privati (a carico dei quali sono da considerarsi i relativi oneri) ed alle altre attività istituzionali per le quali l'applicazione della tariffa è prevista da norme specifiche di settore.

Arpae provvede ad effettuare le prestazioni di cui al presente Tariffario a seguito di versamento anticipato dei relativi oneri, o sulla base di un preventivo dei costi sottoscritto per accettazione dell'impegno da parte dei richiedenti. Per le modalità di redazione dei preventivi di cui sopra, si rimanda alle procedure/istruzioni operative interne all'Ente. La sottoscrizione del preventivo non è dovuta nei casi in cui la normativa prevede esplicitamente che l'onere delle prestazioni sia posto a carico dei richiedenti, sulla base di tariffe nazionali approvate.

L'Agenzia potrà effettuare richiesta di eventuale conguaglio o effettuare il riaccredito di eventuali maggiori somme versate.

ART. 2 SISTEMA DI TARIFFAZIONE

Il sistema di tariffazione si ispira ai principi di trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, nonché ai principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il presente Tariffario definisce le tariffe riferite alle singole attività che possono essere richieste alle diverse strutture operative e alle altre articolazioni organizzative dell'Agenzia.

Per le attività svolte fuori dal territorio regionale, alle relative tariffe previste dal Tariffario verrà aggiunto l'importo per la copertura delle spese di trasferta del personale.

Per prestazioni da rendersi su base onerosa non espressamente elencate, la definizione della tariffa avverrà secondo criteri di analogia con le voci presenti nel Tariffario, tenendo in considerazione complessità e livello della prestazione richiesta, o computando il costo a vacazione.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ART. 3 ARMONIZZAZIONE DEL TARIFFARIO

Le tariffe previste dal Tariffario di Arpae sono armonizzate con quelle previste dalle altre Arpa o Enti Locali (province) del territorio nazionale e/o sulla base di altri tariffari approvati con provvedimenti regionali e/o normative nazionali.

ART. 4 ATTIVITA' ANALITICA

Il laboratorio unico di Arpae opera con accreditamento Multisito, in conformità alla UNI EN ISO/IEC 17025 (ACCREDIA Lab. N. 226), con una Direzione centrale e Sedi secondarie. L'elenco delle prove accreditate è scaricabile dal sito Accredia.
Nell'effettuazione degli accertamenti analitici Arpae garantisce l'applicazione di metodi di prova ufficiali, qualora previsti dalle vigenti disposizioni di settore o da disposizioni affini. Qualora la normativa specifica non rimandi a metodi di prova ufficiali, si avranno a riferimento metodi di prova normati o sviluppati da enti o istituti di riconosciuta esperienza tecnico-scientifica a carattere internazionale o nazionale.
Il laboratorio dell'Agenzia provvede ad evidenziare nel rapporto di prova il metodo utilizzato.

In generale il costo di una determinazione analitica è costituito dalla somma della tariffa relativa alla preparazione del campione e della tariffa specifica relativa all'analisi strumentale applicata (tecnica analitica) o al parametro/i da determinare.
Per analisi effettuate con tecniche che permettono la determinazione quali-quantitativa contestuale di più parametri analitici (es. cromatografia liquida o gassosa abbinata a rivelatori di diverso tipo), si applica la tariffa unitaria relativa alla specifica preparazione e alla tecnica analitica utilizzata. Per la determinazione dei metalli, invece, sono definite specifiche fasce di costo in funzione del numero di metalli richiesti.
Qualora durante la prova venissero individuati altri componenti non richiesti, l'ampliamento dell'attività analitica verrà effettuato solo su esplicita richiesta del cliente.

Attività di preparazione del campione
Nel caso in cui un'unica preparazione concorra a più determinazioni analitiche, la tariffa per la preparazione sarà calcolata una sola volta.
Nel caso in cui per una determinazione analitica sia necessaria sia la preparazione semplice del campione, sia la preparazione complessa, si applica il costo della preparazione complessa.
Nel caso in cui per una determinazione analitica siano necessarie più preparazioni definite e ripetute, il costo della preparazione sarà determinato dalla somma delle tariffe delle singole preparazioni.

Protocolli predefiniti

Per attività analitiche svolte secondo protocolli predefiniti sulla base di indicazioni normative di settore, con determinazione quali-quantitativa di più componenti o misure sul medesimo campione, si applicano tariffe omnicomprensive, definite in Allegato 1.

Eventuali analiti richiesti non compresi nei protocolli predefiniti sono tariffati in aggiunta secondo i singoli importi indicati nel Tariffario.

Richieste analitiche con un minor numero di determinazioni previste rispetto al protocollo predefinito di riferimento sono tariffate nella modalità più conveniente al cliente (tariffa del protocollo completo, oppure somma degli importi previsti per ciascuna singola determinazione).

Condizioni particolari

Arpae potrà stipulare appositi accordi (convenzioni o contratti) con i clienti per l'esecuzione di attività analitiche, anche a carattere continuativo. Nel caso in cui il valore complessivo sia superiore a 20.000,00€/anno, si applicherà uno sconto sull'importo complessivo del 20% a soggetti pubblici e del 10% a soggetti privati. Tale sconto non è cumulabile con le agevolazioni previste all'Art. 7 e nel caso concorrano le condizioni per applicare più forme di agevolazioni, si applicherà la singola scontistica più conveniente per il cliente.

Per quanto concerne le singole attività analitiche eseguite a favore di altre pubbliche amministrazioni, agli importi previsti nel Tariffario si applica una scontistica del 10% indipendentemente dalle convenzioni e/o contratti stipulati.

Per quanto concerne le singole attività analitiche eseguite relativamente ai punti di controllo frontalieri, in considerazione del D.Lgs. 27/2021, agli importi previsti nel Tariffario si applica una scontistica del 15% indipendentemente dalle convenzioni e/o contratti stipulati.

Arpae potrà effettuare attività analitiche non specificatamente indicate nel presente Tariffario applicando per la determinazione della tariffa il principio di analogia con prestazioni similari.

Per gli accordi (convenzioni o contratti) ancora vigenti al momento dell'entrata in vigore dell'attuale revisione del tariffario Arpae, si applicano le tariffe esistenti fino a scadenza dell'accordo, a meno che non vi siano diverse indicazioni riportate nell'accordo stesso.

Proficiency testing

Arpae effettua Proficiency testing (PT) a favore di laboratori di analisi (pubblici e privati) che vogliano valutare e monitorare le proprie prestazioni attraverso attività di confronto interlaboratorio.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Tali confronti vengono eseguiti dai partecipanti utilizzando i campioni preparati ed analizzati in coerenza alla norma ISO 17043/2023, trattati statisticamente (omogeneità, stabilità e valore assegnato) secondo quanto indicato dalla norma ISO 13528:2022.
L'attività prevede una specifica definizione tariffaria "a schema" suddivisa per voci e modalità applicative. Il costo di uno Schema di Proficiency testing (PT), è calcolato come somma dell'onere per la preparazione più quello relativo alla quota campione analizzata, per singolo invio; nel caso in cui uno Schema preveda più sessioni annuali, verrà applicato uno sconto del 10% per 2 sessioni/anno e del 20% per 3 sessioni/anno.
Per i costi di spedizione, effettuata con corriere e variabile a seconda della distanza e delle modalità richieste di conservazione (refrigerata, congelata...) dei campioni, si rimanda alla pagina Proficiency Testing (PT) del sito di Arpae.

ART. 5 PARERI TECNICI

Ove Arpae non è titolare del procedimento amministrativo di rilascio dell'autorizzazione, ai pareri tecnici formulati su richiesta di altri Enti titolari di funzioni di amministrazione attiva, relativi all'emanazione di autorizzazioni in campo ambientale, vengono applicati gli importi indicati nel presente tariffario, anche se i pareri sono espressi in sede di Conferenza di Servizi. Il soggetto tenuto al pagamento della prestazione è il soggetto terzo destinatario dell'autorizzazione.

ART. 6 AUTORIZZAZIONI

PROVVEDIMENTI AUTORIZZATORI IN MATERIA DI AMBIENTE, RIFIUTI, IMPIANTI DI PRODUZIONE E DI TRASMISSIONE DELL'ENERGIA
Le tariffe per il rilascio dei provvedimenti amministrativi ambientali aventi carattere autorizzatorio comprendono sia l'onere di istruttoria tecnica dell'istanza pervenuta, ove prevista, sia quello di gestione amministrativa della pratica. L'onere tariffario è definito per i vari procedimenti con specifico riferimento alla tipologia di autorizzazione richiesta.
Le tariffe per le istruttorie finalizzate al rilascio dell'AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e del PAUR (Provvedimento Ambientale Unico Regionale) sono definite da apposite delibere regionali, così come le tariffe per le istruttorie finalizzate al rilascio delle concessioni demaniali.

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA)
Per il rilascio di nuova Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) la tariffa da applicare è determinata dalla somma degli importi relativi ai titoli ambientali richiesti Per il rilascio dell'autorizzazione AUA in sostituzione di autorizzazioni settoriali in essere, la tariffa fa riferimento alla somma dei seguenti importi:

- importo pieno relativo al titolo/titoli che danno luogo all'istanza,
- importo pieno relativo ad eventuali altri titoli con "modifica sostanziale",
- importo ridotto al 50% per gli altri titoli ricompresi nell'AUA indicati come "proseguimento senza modifiche" di autorizzazioni in essere.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

La “modifica sostanziale” dell’AUA prevede il versamento dell’importo corrispondente al titolo o ai titoli oggetto di “modifica sostanziale” e/o di eventuali nuovi titoli aggiuntivi a quelli già autorizzati, a tariffa piena.
Il rinnovo dell’AUA con proseguimento senza modifiche dei titoli contenuti comporta l’applicazione dell’importo ridotto al 50%, eventuali modifiche sostanziali di titoli saranno invece calcolate a importo pieno.
Per l'esame di comunicazioni di “modifiche non sostanziali” presentate nel corso di validità dell'AUA, è previsto unicamente il pagamento degli oneri amministrativi di 50 € per singolo titolo oggetto di comunicazione. Qualora si richieda l’aggiornamento dell’atto, alla cifra risultante occorre aggiungere 150,00 €.
Per la volturazione dell’autorizzazione è prevista una tariffa di 150,00 €.

Scarichi idrici
Le richieste di autorizzazione di scarichi idrici domestici, assimilati e industriali non contenenti sostanze pericolose in pubblica fognatura, non danno luogo a oneri tariffari; viceversa, se recapitanti in corpi idrici superficiali o su suolo, sono sempre soggetti ai criteri tariffari sopra richiamati e se trattasi di rinnovo dell’autorizzazione senza modifiche si applica la tariffa ridotta al 50%. Nel caso in cui la domanda contenga solo richieste per titoli di scarichi idrici la cui tipologia non determini l’applicazione delle voci del tariffario, l'importo dovuto è comunque quello corrispondente per la "Comunicazione di modifica non sostanziale”, ovvero pari a 50,00€ per singolo titolo oggetto di comunicazione.
Nel caso in cui l’AUA comprenda diverse tipologie di scarichi, per esempio “scarico industriale” e “scarico acque di prima pioggia”, si applica solo la tariffa di importo più elevato.

Emissioni in atmosfera
Nel caso in cui l’AUA comprenda diverse tipologie di emissioni in atmosfera, per esempio “emissioni in atmosfera da impianti ordinari/complessi” e “emissioni in atmosfera poco significative” si applica solo la tariffa di importo più elevato.

AUTORIZZAZIONE UNICA PER LA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI
Per l’Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di impianti di smaltimento o recupero di rifiuti e per le modifiche sostanziali si applica un importo tariffario distinto per tipologia/potenzialità/esercizio, comprendente tutti i titoli ambientali oggetto di autorizzazione. Nel caso di richiesta di rilascio/rinnovo/modifica sostanziale di autorizzazione per impianti che effettuano operazioni di recupero/smaltimento ricadenti per tipologia o potenzialità in più voci del Tariffario, si applica la tariffa con importo più elevato.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

Nel caso di modifiche agli impianti e all'autorizzazione dovute ad adeguamenti normativi si applica la tariffa prevista per le modifiche non sostanziali, pari a 80€, cui vanno aggiunti 150€ qualora sia richiesto aggiornamento dell'atto, ed eccetto i casi in cui l'adeguamento abbia comportato modifiche sostanziali. In tal caso l'importo applicato sarà quello previsto per le modifiche sostanziali.

AUTORIZZAZIONE BONIFICA SITI CONTAMINATI

Per l'approvazione delle diverse fasi di bonifica di siti contaminati (piano di caratterizzazione, analisi di rischio, piano di monitoraggio, progetto di bonifica, progetto operativo, certificazione di avvenuta bonifica), è prevista la corresponsione di una quota fissa più eventuali quote aggiuntive modulari all'estensione del sito. Per il piano di caratterizzazione si fa riferimento all'intera estensione del sito indicato a potenziale bonifica, mentre nelle fasi successive le spese istruttorie vengono calcolate sull'area effettivamente oggetto di analisi di rischio e di progetto di bonifica.

Gli eventuali campioni di controllo definiti in sede di Conferenza di servizi, o durante l'iter procedimentale, sono tariffati secondo le modalità previste per le attività analitiche indicate nel presente Tariffario.

AUTORIZZAZIONE IMPIANTI E INFRASTRUTTURE ENERGETICHE

E' prevista l'applicazione di una tariffa onnicomprensiva pari allo 0,02% del valore dell'impianto da realizzare con un importo minimo di 520 €.

Se l'autorizzazione energetica comprende il rilascio di un'AUA, alla tariffa di cui al periodo precedente si aggiunge l'importo relativo alla tipologia di AUA (nuova, rinnovo o modifica) da rilasciare.

AUTORIZZAZIONE E CONCESSIONE USO RISORSE GEOTERMICHE E PERMESSI DI RICERCA

Per l'autorizzazione allo scarico nel sottosuolo, con reimmissione in falda, di acque prelevate ed utilizzate a scopi geotermici (modalità open loop) la tariffazione fa riferimento alle corrispondenti voci AUA di scarichi civili o industriali in funzione del caso specifico. L'uso della risorsa idrica in questo caso è assoggettata anche alla disciplina di concessione (art. 6 del R.R. 41/2001) con canone anch'esso ricondotto all'uso igienico ed assimilati o industriale a seconda dei casi. Per l'istanza di sfruttamento dei serbatoi geotermici senza prelievo di acqua (modalità closed loop) ovvero mediante sonde geotermiche, la tariffa per il rilascio di autorizzazione con specifiche prescrizioni ex art.17 del RR 41/01 è pari a 102,00€.

Il rilascio di permessi di ricerca e/o di concessioni per coltivazione risorse geotermiche è regolato, sempre con riferimento all'art.6 del R.R. 41/2001, secondo quanto previsto per le concessioni demaniali.

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ART. 7 AGEVOLAZIONI PER SOGGETTI SPECIFICI

Per le imprese e gli enti che hanno conseguito la registrazione ambientale EMAS ai sensi del Regolamento CE/1221/2009 e/o la certificazione di prodotto Ecolabel UE ai sensi del Regolamento CE/66/2010 si applica una riduzione del 30% sugli importi previsti dal presente Tariffario.

Per le imprese e gli enti che hanno conseguito la certificazione ambientale ai sensi della norma ISO 14001 si applica una riduzione del 15% sugli importi previsti dal presente Tariffario.

In caso di possesso di entrambe le condizioni, si applica una sola riduzione, quella di maggior favore per il richiedente, ferme restando eventuali soglie minime.

Le riduzioni si applicano a tutte le voci esplicitate nel Tariffario, compreso gli importi determinati sulla base di tariffari regionali e/o nazionali, fatta salva l'impossibilità di applicare scontistiche su tariffe per prestazioni condotte su impianti ad Autorizzazione Integrata Ambientale statale (AIA nazionali), ove l'onere definito da apposito tariffario nazionale viene introitato dal MASE (ovvero da ISPRA).

Come previsto dall'art. 27 del D.Lgs. 105/2015, per le ispezioni agli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale che adottano un sistema di certificazione volontario (EMAS, ISO 14001, OHSAS 18001) o un sistema di gestione della sicurezza per la prevenzione degli incidenti rilevanti conforme alla UNI 10617 e sottoposto a verifica secondo la UNI TS 11226, le tariffe si applicano in misura ridotta del 20%.

Per i procedimenti istruttori di VIA/Screening su impianti con registrazione EMAS o certificazione ambientale ISO 14001, come indicato all'art. 10, le spese istruttorie sono ridotte del 50% (in deroga alla scontistica del 30% e 15%).

Le riduzioni saranno applicate solo se nella documentazione presentata per il rilascio della prestazione richiesta sarà indicato esplicitamente il possesso e la validità temporale dei requisiti necessari, per tutta la durata della prestazione.

Prestazioni a favore di Enti Pubblici

Per le prestazioni rilasciate verso Enti Pubblici in relazione all'attività sostenuta dagli stessi nell'interesse della collettività non si applica la tariffa. Viceversa, la tariffa è prevista nel caso in cui l'autorizzazione rilasciata dia luogo all'esercizio di attività dell'Ente o a condizioni che ne determinino ricavi per "vendita di servizi, rientri tariffari, canoni, applicazione di imposte o tasse".

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

ART. 8 APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO

Sono assoggettate all'applicazione dell'imposta sul valore aggiunto le tariffe di cui al presente Tariffario, ad esclusione di quelle relative ad attività svolte nell'ambito di attività istituzionali previste da norme cogenti, nonché per pareri tecnici emessi nell'ambito dei procedimenti amministrativi di autorizzazione o concessione rilasciati da altre Autorità competenti.

L'applicazione dell'IVA non è prevista inoltre per l'esercizio del diritto di accesso a dati ed informazioni ambientali.

ART. 9 AGGIORNAMENTO E REVISIONE

L'aggiornamento periodico delle tariffe avviene con apposito atto della Regione Emilia-Romagna, su proposta del Direttore Generale di Arpae.
Modifiche e integrazioni al presente Tariffario che costituiscono mera applicazione di disposizioni normative nazionali o regionali vengono disposte con apposito atto del Direttore Generale di Arpae.

ART. 10 ENTRATA IN VIGORE

Il presente Tariffario entra in vigore alla data indicata nella Delibera di approvazione della Giunta Regionale.

ART. 11 ELENCO DELLE TARIFFE

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
A0		**PRETRATTAMENTO E PREPAZIONE DEL CAMPIONE**	
A1	Laboratorio Multisito	Amianto: pretrattamento del campione su materiali solidi (terreni, rifiuti)	€ 90,00
A2	Laboratorio Multisito	Pretrattamento semplice del campione: comprende operazioni di macinazione, omogeneizzazione, setacciatura, evaporazione, filtrazione, acidificazione e stabilizzazione con reattivo, dissoluzione, diluizioni, lisciviazioni varie e altre preparazioni similari.	€ 20,00
A3	Laboratorio Multisito	Pretrattamento complesso del campione (mineralizzazione, incenerimento, disgregazione, estrazione con solventi, Soxhlet, GPC, distillazione, separazione chimica su: carta, strato sottile, colonna, SPE, SPME, HS, P&T e altre preparazioni similari effettuate anche mediante strumentazioni automatizzate (preparazione comprensiva di eventuale pretrattamento semplice).	€ 40,00
A4	Laboratorio Multisito	Aggiunta di standard marcati e molecole non native per spettrometria di massa (preparazione aggiuntiva al pretrattamento semplice o complesso)	€ 60,00
A5	Laboratorio Multisito	Preparazione del campione per analisi Diossine e Furani e/o PCB-DL: estrazione del campione, pretrattamento con isotopi marcati e purificazione dell'estratto	€ 790,00
A6	Laboratorio Multisito	Preparazione del campione per analisi IPA e/o PCB noDL: estrazione del campione, pretrattamento con isotopi marcati e purificazione dell'estratto	€ 365,00
A7	Laboratorio Multisito	Pretrattamento del campione per Rapporto isotopico15N/14N e/o 18O/16O nei Nitrati (acqua)	€ 150,00
A8	Laboratorio Multisito	Prova di cessione con soluzione acquosa, acetica, idroalcolica, olio e altre preparazioni similari (per ogni rinnovo della soluzione estraente) cadauna	€ 30,00
B0		**ANALISI CHIMICHE**	
B1	Laboratorio Multisito	Calorimetria : potere calorifico superiore (non corretto) cadauna	€ 20,00
B2	Laboratorio Multisito	Caratteri fisici: peso, volume, temperatura, peso specifico cadauno	€ 10,00
B3	Laboratorio Multisito	Caratteri organolettici	€ 10,00
B4	Laboratorio Multisito	Granulometria (meccanica, idrometro e/o pipetta) cadauna	€ 10,00
B5	Laboratorio Multisito	Granulometria (completa setacciatura e sedigrafo frazioni 1/2 phi)	€ 150,00
B6	Laboratorio Multisito	Gravimetria per condizionamento e differenza di pesata	€ 30,00
B7	Laboratorio Multisito	Potenziometria (pH), Conduttimetria, Potenziometria ionoselettiva (cadauno)	€ 15,00
B8	Laboratorio Multisito	Volumetria (acidimetria, alcalimetria in soluzioni acquose e non, gasvolumetriche e determinazioni similari) cadauna	€ 10,00
B9	Laboratorio Multisito	Punto di infiammabilità (in vaso aperto o chiuso), cadauna	€ 25,00
B10	Laboratorio Multisito	Analisi con analizzatore dedicato: TOC, DOC, N Totale, CN, Ossidabilità, OC/EC, analisi XRF e altre determinazioni similari (per ogni determinazione analitica indicata)	€ 40,00
B11	Laboratorio Multisito	Spettrofotometria (IR, FTIR, UV/visibile, fluorimetria, colorimetria, nefelometria, turbidimetria)per determinazione	€ 30,00
B12	Laboratorio Multisito	Spettroscopia/Spettrometria per analisi metalli:FAAS, GFAAS, ICP-OES, ICP-MS, CV-AAS, FIAS per elemento	€ 50,00
B13	Laboratorio Multisito	Spettroscopia/Spettrometria per analisi metalli:FAAS, GFAAS, ICP-OES, ICP-MS, CV-AAS, FIAS da 2 a 5 elementi	€ 90,00
B14	Laboratorio Multisito	Spettroscopia/Spettrometria per analisi metalli:FAAS, GFAAS, ICP-OES, ICP-MS, CV-AAS, FIAS da 6 a 10 elementi	€ 140,00
B15	Laboratorio Multisito	Spettroscopia/Spettrometria per analisi metalli:FAAS, GFAAS, ICP-OES, ICP-MS, CV-AAS, FIAS oltre 10 elementi	€ 190,00
B16	Laboratorio Multisito	Tecniche di cromatografia ionica (CI), liquida (HPLC) e gassosa (GC) con utilizzo di rivelatori diversi da Spettrometria di Massa (per corsa cromatografica)	€ 50,00
B17	Laboratorio Multisito	Spettrometria di massa abbinata a cromatografia liquida ad alta pressione (HPLC-MS , LC-MS/MS, LC-HRMS) o a gas cromatografia (GC-MS,GC-MS/MS, GC-HRMS) per corsa	€ 260,00
B18	Laboratorio Multisito	Difrattometria raggi X (DRX)	€ 175,00
B19	Laboratorio Multisito	Parametri per via stechiometrica	€ 10,00
C0		**ANALITISI ISOTOPICHE**	
C1	Laboratorio Multisito	Rapporto isotopico2H/1H (in acqua) mediante spettrometria di massa	€ 80,00
C2	Laboratorio Multisito	Rapporto isotopico18O/16O (in acqua) mediante spettrometria di massa	€ 80,00
C3	Laboratorio Multisito	Rapporto isotopico13C/12C nel carbonio inorganico disciolto in acqua	€ 90,00
C4	Laboratorio Multisito	Rapporto isotopico18O/16O nei Nitrati in acqua mediante spettrometria di massa accoppiata con analizzatore elementare in pirolisi	€ 120,00
C5	Laboratorio Multisito	Rapporto isotopico15N/14N nei Nitrati in acqua mediante spettrometria di massa accoppiata con analizzatore elementare in combustione	€ 120,00
C6	Laboratorio Multisito	Microscopia elettronica a scansione (conteggio e determinazione EDX fibre di amianto su filtro, analisi quantitativa EDX degli ossidi alcalino/alcalino-terrosi su fibre artificiali vetrose)	€ 370,00
C7	Laboratorio Multisito	Microscopia elettronica a scansione (analisi diametro geometrico su fibre artificiali vetrose); è inclusa la preparazione del campione.	€ 1.040,00
C8	Laboratorio Multisito	Microscopia elettronica a scansione - analisi qualitativa	€ 240,00
C9	Laboratorio Multisito	Microscopia ottica in contrasto di fase (MOCF conteggio fibre totali su filtro)	€ 90,00
C10	Laboratorio Multisito	Microscopia ottica in luce polarizzata (MOLP) su materiali	€ 60,00
C11	Laboratorio Multisito	Microscopia confocale con spettrometria Raman: mappatura qualitativa e quantitativa completa del campione (identificazione e conteggio delle particelle, informazioni morfologiche e classi dimensionali)	€ 300,00
C12	Laboratorio Multisito	Microscopia confocale con spettrometria Raman: mappatura del campione con identificazione e conteggio delle particelle	€ 220,00
D0		**PACCHETTI E PROTOCOLLI ANALITICI APPLICATI**	
D1	Laboratorio Multisito	Acqua per potabilità chimica - Controllo chimico di routine (Parametri organolettici, pH, Conducibilità, Ammonio, Nitrito, Torbidità, Durezza, Anioni [Cloruro, Fluoruro, Nitrato, Solfato])	€ 170,00
D2	Laboratorio Multisito	Acqua per potabilità chimica - Controllo chimico di verifica completa, con antiparassitari (Parametri organolettici, pH, Conducibilità, Durezza, Alcalinità, Ammonio, Nitrito, Torbidità, Anioni [Cloruro, Fluoruro, Nitrato, Solfato], Cianuro, TOC, Metalli pesanti e Metalli alcalino terrosi [Ca, Li, Mg, K, Na, Al, Sb, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se], Composti volatili alogenati, Benzene, Idrocarburi policiclici arimatici, Antiparassitari totali ubiquitari)	€ 1.350,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
D3	Laboratorio Multisito	Acqua per potabilità chimica - Controllo chimico di verifica, senza antiparassitari (Parametri organolettici, pH, Conducibilità, Durezza, Alcalinità, Ammonio, Nitrito, Torbidità, Anioni [Cloruro, Fluoruro, Nitrato, Solfato], Cianuro, TOC, Metalli pesanti e Metalli alcalino terrosi [Ca, Li, Mg, K, Na, Al, Sb, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se], Composti volatili alogenati, Benzene, Idrocarburi policiclici arimatici)	€ 1.050,00
D4	Laboratorio Multisito	Acqua per potabilità batteriologica - GRUPPO A / GRUPPO B (Dlgs 18/2023 e smi - Allegato II parte B: E.coli, Batteri coliformi, Enterococchi intestinali , Conteggio delle colonie a 22°C	€ 60,00
D5	Laboratorio Multisito	Acqua per potabilità batteriologica - Controllo batteriologico semplificato: E.coli, Batteri coliformi, Enterococchi intestinali	€ 40,00
D6	Laboratorio Multisito	Acqua minerale/termale - Controllo chimico completo con antiparassitari (pH, Conducibilità, Residuo fisso, Ossidabilità, Anidride carbonica libera, Bicarbonati, Ammonio, Posforo, Nitrito, Cianuro, Anioni [Cloruro, Fluoruro, Nitrato, Solfato, Bromuro e Ioduro], Metalli pesanti e Metalli alcalino terrosi [Ca, Li, Mg, K, Na, Li, Al, Sb, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Si, Sr], Tensioattivi, Idrocarburi disciolti o emulsionati, Benzene, IPA, Antiparassitari totali ubiquitari, PCB, Composti organoalogenati)	€ 1.700,00
D7	Laboratorio Multisito	Acqua minerale/termale - controllo chimico completo, senza antiparassitari (pH, Conducibilità, Residuo fisso, Ossidabilità, Anidride carbonica libera, Bicarbonati, Ammonio, Posforo, Nitrito, Cianuro, Anioni [Cloruro, Fluoruro, Nitrato, Solfato, Bromuro e Ioduro], Metalli pesanti e Metalli alcalino terrosi [Ca, Li, Mg, K, Na, Li, Al, Sb, As, Ba, B, Cd, Cr, Fe, Mn, Hg, Ni, Pb, Cu, Se, Si, Sr], Tensioattivi, Idrocarburi disciolti o emulsionati, Benzene, IPA, PCB, Composti organoalogenati)	€ 1.400,00
D8	Laboratorio Multisito	Acqua minerale/termale - Protocollo analitico microbiologico (D.M. 10/02/2015 e DLgs. 176/2011 e smi.): Coliformi I° replica, Coliformi II° replica, E.coli I° replica, E.coli II°replica, Streptococchi fecali I° replica, Streptococchi fecali II° replica, Pseudomonas aeruginosa, Staphylococcus aureus, Carica microbica totale a 37°C, Carica microbica totale a 20-22°C, Spore di clostridi solfito riduttori	€ 180,00
D9	Laboratorio Multisito	Acqua di Piscina - Protocollo analitico microbiologico (Accordo Conferenza Stato Regioni del 16/01/2003 GU n°51, All 1 Tab A, e s.m.i.): (E. coli, Enterococchi, Pseudomonas aeruginosa, Staphylococcus aureus, Conta batterica a 36°C, Conta batterica a 22°C)	€ 100,00
E0		**BIOLOGIA MOLECOLARE E AMBIENTALE**	
E1	Laboratorio Multisito	Estrazione acidi nucleici da acque reflue	€ 130,00
E2	Laboratorio Multisito	Estrazione acidi nucleici per campione (cellule, isolati batterici)	€ 80,00
E3	Laboratorio Multisito	Estrazione RNA per slide 8x60 k	€ 360,00
E4	Laboratorio Multisito	RNA quality check per campione	€ 70,00
E5	Laboratorio Multisito	RNA quality check per slide	€ 200,00
E6	Laboratorio Multisito	Esecuzione test con slide 8x60 k (8 array genoma completo)	€ 3.120,00
E7	Laboratorio Multisito	Analisi dati per slide	€ 720,00
E8	Laboratorio Multisito	Scansione con SureScan Microarray Scanner G2600D Agilent e trasferimento dati, per slide	€ 50,00
E9	Laboratorio Multisito	Test di Citossicità in vitro, 1 campione, 1 concentrazione	€ 900,00
E10	Laboratorio Multisito	Test di Citossicità in vitro, 1 campione su cellule del richiedente	€ 600,00
E11	Laboratorio Multisito	Test di Citossicità in vitro, per ogni concentrazione aggiuntiva	€ 180,00
E12	Laboratorio Multisito	Test di Trasformazione cellulare in vitro in cellule BALB/c 3T3, 1 campione, 1 concentrazione	€ 2.000,00
E13	Laboratorio Multisito	Test di Trasformazione cellulare in vitro in cellule BALB/c 3T3, per ogni concentrazione aggiuntiva	€ 440,00
E14	Laboratorio Multisito	Prove preliminari solubilizzazione campione per prove biologiche in vitro	€ 200,00
E15	Laboratorio Multisito	Quantificazione target genici mediante PCR quantitativa (ddPCR, EvaGreen)	€ 250,00
E16	Laboratorio Multisito	Quantificazione target genici mediante PCR quantitativa (ddPCR, primer+sonde)	€ 300,00
E17	Laboratorio Multisito	Preparazione DNA library per sequenziamento (reagenti Ilumina esclusi)	€ 70,00
E18	Laboratorio Multisito	Preparazione DNA library per sequenziamento con enrichment (reagenti Illumina esclusi)	€ 80,00
E19	Laboratorio Multisito	Preparazione RNA library per sequenziamento con enrichment (reagenti Illumina esclusi)	€ 80,00
E20	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 50 cicli (2×25) – Standard v2	€ 1.560,00
E21	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 150 cicli (2×75) – Standard v3	€ 1.710,00
E22	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 300 cicli (2×150) – Standard v2	€ 1.880,00
E23	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 500 cicli (2×250) – Standard v2	€ 2.140,00
E24	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 600 cicli (2×300) – Standard v3	€ 2.710,00
E25	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 300 cicli (2×150) – Micro v2	€ 960,00
E26	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 300 cicli (2×150) – Nano v2	€ 720,00
E27	Laboratorio Multisito	Sequenziamento con MiSeq a 500 cicli (2×250) – Nano v2	€ 880,00
E28	Laboratorio Multisito	Esecuzione corsa di sequenziameno (reagenti Illumina esclusi)	€ 90,00
F0		**PROVE BIOLOGICHE E SAGGI ECOTOSSICOLOGICI**	
F1	Laboratorio Multisito	Test di fitotossicità/Indice di germinazione (cetriolo, crescione, sorgo) su acque di scarico, sedimenti, suoli	€ 100,00
F2	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con rotiferi (Brachionus plicatilis) %di effetto e/o EC50 - acque dolci	€ 140,00
F3	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con Daphnia magna (% immobilizzazione)	€ 80,00
F4	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con Daphnia magna (EC50)	€ 150,00
F5	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con Daphnia magna (% immobilizzazione ed EC50)	€ 200,00
F6	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con crostacei (Artemia, Acartia ecc.) %immobilizzazione e/o EC50	€ 140,00
F7	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità cronica con Artemia franciscana, Daphnia magna, Acartia tonsa	€ 290,00
F8	Laboratorio Multisito	Test di Embriotossicità con molluschi bivalvi (Mytilus galloprovincialis, Crassostrea gigas, Ruditapes philippinarum, ecc.)	€ 290,00
F9	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità acuta con pesci (Dicentrarchus labrax, Sparus aurata, Danio rerio, Oncorhynchus mykiss)	€ 350,00
F10	Laboratorio Multisito	Test di Tossicità cronica con pesci (Dicentrarchus labrax, Sparus aurata, Danio rerio, Oncorhynchus mykiss, ecc.)	€ 850,00
F11	Laboratorio Multisito	Test di tossicità acuta con embrioni di pesce - FET (OECD 236)	€ 350,00
F12	Laboratorio Multisito	Test con Vibrio fisheri: fase solida	€ 160,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
F13	Laboratorio Multisito	Test con Vibrio fisheri: fase liquida	€ 120,00
F14	Laboratorio Multisito	Test inibizione crescita algale (Dunaliella tertiolecta, Phaeodactylum tricornutum, Pseudokirchneriella subcapitata)	€ 210,00
G0		**PROVE BIOLOGICHE SU ECOSISTEMI AMBIENTALI**	
G1	Laboratorio Multisito	Indice Biotico Esteso (IBE) (campionamento e analisi per stazione)	€ 360,00
G2	Laboratorio Multisito	Indice Qualità Biologica dei Suoli (campionamento e analisi)	€ 360,00
G3	Laboratorio Multisito	Indice Multihabitat quantitativo (compreso campionamento, per stazione)	€ 600,00
G4	Laboratorio Multisito	Indice di Funzionalità Fluviale (IFF) per km di riva fluviale	€ 140,00
G5	Laboratorio Multisito	Indice Diatomico (Dir. 2000/60/CE) per campione compreso campionamento	€ 470,00
G6	Laboratorio Multisito	Macrofite in acque correnti con metodo IBMR (campionamento ed analisi) per stazione	€ 500,00
H0		**PROVE MICROBIOLOGICHE**	
H1	Laboratorio Multisito	Determinazione quali quantitativa di Legionella spp, compresa tipizzazione di base (Legionella pneumophila sierogruppo 1, Legionella pneumophila sierogruppo 2-14, Legionella spp non pneumophila, Legionella spp.)	€ 70,00
H2	Laboratorio Multisito	Determinazione qualitativa di Salmonella spp nelle acque esclusa sierotipizzazione	€ 40,00
H3	Laboratorio Multisito	Ricerca e conteggio di microrganismi anaerobi compresa eventuale prova di conferma (cadauna)	€ 30,00
H4	Laboratorio Multisito	Ricerca e conteggio di microrganismi aerobi/anaerobi facoltativi compresa eventuale prova di conferma (caduna)	€ 20,00
H5	Laboratorio Multisito	Ricerca e conteggio di microrganismi con metodo MPN - tecnica dei tubi multipli o medoto DST (cadauna)	€ 50,00
H6	Laboratorio Multisito	Identificazione biochimica per specie	€ 30,00
H7	Laboratorio Multisito	Controllo di sterilità per campione	€ 20,00
H8	Laboratorio Multisito	Ricerca endotossine batteriche nelle acque di dialisi con metodo quantitativo cromogenocinetico (LAL TEST)	€ 75,00
H9	Laboratorio Multisito	Determinazione quantitativa di Salmonella spp con metodo MPN - tecnica dei tubi multipli	€ 50,00
H10	Laboratorio Multisito	Identificazione macro e microscopica materiale organico/inorganico	€ 30,00
H11	Laboratorio Multisito	Identificazione microrganismi con tecnica strumentale dedicata (spettrometria di massa o similare)	€ 180,00
H12	Laboratorio Multisito	Determinazione quali-quantitativa di microrganismi in ambienti indoor (campionatore attivo e/o passivo e/o contatto) cadauna	€ 20,00
H13	Laboratorio Multisito	Analisi palinologiche in microscopia, conta granuli pollinici e spore fungine aerodisperse (singola lettura)	€ 50,00
H14	Laboratorio Multisito	Rilevazione temperatura, pH, salinità, ossigeno disciolto, clorofilla, trasmittanza, disco Secchi con sonda multiparametrica per stazione	€ 80,00
H15	Laboratorio Multisito	Registrazioni immagini con telecamera subacquea filoguidata o ROV per profilo	€ 50,00
H16	Laboratorio Multisito	Analisi quali-quantitativa fitoplancton (abbondanza Diatomee, Dinoflagellate e altro fitoplancton)	€ 160,00
H17	Laboratorio Multisito	Analisi quali-quantitativa mesozooplancton (abbondanza Copepodi, Cladoceri e altro zooplancton)	€ 180,00
H18	Laboratorio Multisito	Analisi qualitativa (lista delle specie)	€ 520,00
H19	Laboratorio Multisito	Analisi quali-quantitativa macrozoobenthos	€ 670,00
H20	Laboratorio Multisito	Analisi quali-quantitativa macrozoobenthos con indici di diversità	€ 780,00
H21	Laboratorio Multisito	Campione a bassa complessità (es. effettuato con carotatori manuali, fustelle, smear test, siringhe a tenuta di gas, contenitori particolari, fonti acque minerali e smi) per campione	€ 30,00
H22	Laboratorio Multisito	Campioni su suolo e in falda con carotatore a percussione inguainante (fino a 4m di profondità) per singola area di indagine (fino a 3 carote)	€ 600,00
H23	Laboratorio Multisito	Campioni su suolo e in falda con carotatore a percussione inguainante (fino a 4m di profondità) per singola area di indagine (da 4 a 6 carote)	€ 1.000,00
H24	Laboratorio Multisito	Attività di campionamento realizzata con battello oceanografico Daphne per uscita	€ 1.980,00
H25	Laboratorio Multisito	Attività di campionamento realizzata con imbarcazione Doride per uscita	€ 800,00
H26	Laboratorio Multisito	Applicazione dell'algoritmo di calcolo e attribuzione della classe di qualità dei sedimenti marini per campione (ai sensi del D.M. 173/2016)	€ 1.000,00
I0		**PROFICIENCY TESTING - PREPARAZIONE CAMPIONI DI UNO SCHEMA**	
I1	Laboratorio Multisito	Campione in matrice acquosa, per singola preparazione	€ 20,00
I2	Laboratorio Multisito	Campioni in matrice di media complessità (p.es.: ortofrutta, matrici alimentari, matrici semisolide), per singola preparazione	€ 30,00
I3	Laboratorio Multisito	Campioni in matrice complessa (p.es.: terreni, fanghi, matrici solide), per singola preparazione	€ 60,00
J0		**PROFICIENCY TESTING - PROVE DI OMOGENEITÀ E STABILITÀ, TRATTAZIONE STATISTICA DATI, RAPPORTO FINALE**	
J1	Laboratorio Multisito	Schema da 1 a 5 parametri, analizzabili contestualmente con stesso metodo e tecnica analitica semplice per singolo invio (es. determinazione gravimetrica, pH, spettroscopica, ICP e cromatografia ionica)	€ 100,00
J2	Laboratorio Multisito	Schema con un numero maggiore di 5 parametri, analizzabili contestualmente con stesso metodo e tecnica analitica semplice per singolo invio (es. determinazione gravimetrica, pH, spettroscopica, ICP e cromatografia ionica).	€ 200,00
J3	Laboratorio Multisito	Schema da 1 a 5 parametri, analizzabili contestualmente con stesso metodo e tecnica analitica complessa (es.: cromatografia liquida/gassosa e simili) per singolo invio	€ 130,00
J4	Laboratorio Multisito	Schema con un numero maggiore di 5 parametri, analizzabili contestualmente con stesso metodo e tecnica analitica complessa (es.: cromatografia liquida/gassosa e simili) per singolo invio.	€ 260,00
J5	Laboratorio Multisito	Schema da 1 a 5 parametri, analizzabili separatamente con metodi diversi e con tecniche semplici e/o complesse (es. pH, spettroscopia / cromatografia), per singolo invio	€ 150,00
J6	Laboratorio Multisito	Schema con un numero maggiore di 5 parametri,analizzabili separatamente con metodi diversi e con tecniche semplici e/o complesse (es. pH, spettroscopia / cromatografia), per singolo invio	€ 300,00
K0		**ATTIVITÀ DI SOPRALLUOGO E CAMPIONAMENTO**	
K1	Aree Prevenzione Ambientale	Sopralluogo (euro/ora)	€ 80,00
K2	Aree Prevenzione Ambientale	Acquisizione in situ di campione effettuato da terzi per campione	€ 20,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
K3	Aree Prevenzione Ambientale	Campione a bassa complessità (es.effettuato con carotatori manuali, fustelle, smear test, siringhe a tenuta di gas) per campione,	€ 40,00
K4	Aree Prevenzione Ambientale	Campione ad alta complessità (es. campioni di profili di acqua all'interno di invasi, fall out, particolato atmosferico, DMOS, grandi volumi di acqua con pretrattamento in loco e passaggio su filtro	€ 100,00
K5	Aree Prevenzione Ambientale	Attività di campionamento realizzata con battello oceanografico Daphne per uscita	€ 1.980,00
K6	Aree Prevenzione Ambientale	Campioni su suolo e in falda con carotatore a percussione inguainante (fino a 4m di profondità) per singola area di indagine (fino a 3 carote)	€ 600,00
K7	Aree Prevenzione Ambientale	Campioni su suolo e in falda con carotatore a percussione inguainante (fino a 4m di profondità) per singola area di indagine (da 4 a 6 carote)	€ 1.000,00
L0		**ATTIVITÀ FISICHE**	
M0		**MISURE DI RUMORE E VIBRAZIONI**	
M1	Aree Prevenzione Ambientale	Misura di rumore presidiata da operatore (Leq e/o altri parametri) per punto, per Tmisura <=1 h	€ 70,00
M2	Aree Prevenzione Ambientale	Misura di rumore in automatico, non presidiata (Leq e/o altri parametri) per punto, per Tmisura = 24 h	€ 250,00
M3	Aree Prevenzione Ambientale	Misura del Tempo di riverberazione per punto	€ 90,00
M4	Aree Prevenzione Ambientale	Misure su tre assi e analisi spettrale per vibrazioni per punto	€ 160,00
M5	Aree Prevenzione Ambientale	Misura dell'Isolamento acustico di una parete / facciata	€ 250,00
M6	Aree Prevenzione Ambientale	Misura dell'Isolamento acustico di un solaio (calpestio)	€ 300,00
M7	Aree Prevenzione Ambientale	Rapporto tecnico dell'attività di misura cadauno (per relazioni complesse, verrà conteggiato un extracosto per l'impegno orario superiore alle 4 ore, al costo di 75 €/ora).	€ 240,00
M8	Aree Prevenzione Ambientale	Rilevamento rumore da traffico ferroviario con elaborazione dati e rapporto tecnico (D.M. 16.03.1998) per punto, per 24 ore	€ 700,00
M9	Aree Prevenzione Ambientale	Rilevamento rumore da traffico veicolare con elaborazione dati e rapporto tecnico (D.M. 16.03.1998) per punto, per una settimana o frazione della medesima	€ 800,00
M10	Aree Prevenzione Ambientale	Rilevamento rumore da traffico aeroportuale al di fuori dell' "intorno aeroportuale" ex DM 31/10/1997 e DPCM 14/11/97 con elaborazione dati e rapporto tecnico (per punto, per 24 ore)	€ 700,00
N0		**RADIAZIONI NON IONIZZANTI**	
N1	Aree Prevenzione Ambientale	(6.2.2) Misura larga banda RF-MO per punto e misura per ELF di campo elettrico/magnetico per punto	€ 60,00
N2	Aree Prevenzione Ambientale	Misure di campo elettrico (RF-MO) o d'induzione magnetica (ELF) con strumentazione in continuo rilocabile per punto per 24 ore	€ 60,00
N3	Aree Prevenzione Ambientale	Misura campo elettrico con impiego di strumentazione a banda stretta con analizzatore di spettro ed antenne per singolo punto (esclusa relazione)	€ 300,00
N4	Aree Prevenzione Ambientale	Sopralluoghi con misure del fondo elettromagnetico ai fini del rilascio del parere di cui ai punti 8.03.18 (DM 472 del 23/12/2025 del MASE) - (la tariffa è ripartita fra i gestori in caso di parere c	€ 358,00
O0		**EMISSIONI CONVOGLIATE IN ATMOSFERA/ IMMISSIONI**	
O1	Aree Prevenzione Ambientale	Misura di portata, temperatura e umidità	€ 120,00
O2	Aree Prevenzione Ambientale	Misure con naso elettronico (costi relativi a installazione, taratura e misura) per ora	€ 80,00
O3	Aree Prevenzione Ambientale	campionamento emissioni/odori	€ 150,00
P0		**OLFATTOMETRIA (SECONDO UNI EN 13725:2004)**	
P1	Aree Prevenzione Ambientale	(6.4.3.2) Sessione analitica per campione	€ 250,00
R0		**PARERI TECNICI ACQUA E SCARICHI**	
R1	Aree Prevenzione Ambientale	Scarico acque reflue domestiche e assimilate <=50 A.E.	€ 140,00
R2	Aree Prevenzione Ambientale	Scarico acque reflue domestiche e assimilate >50 <=200 A.E.	€ 220,00
S0		**PARERI TECNICI NIR/ CEM (L. 36/01, LL.RR. 10/93 E 30/00, D.LGS. 259/03, DM14/10/2016))**	
S1	Aree Prevenzione Ambientale	Rapporto tecnico per misure a banda larga ELF o RF-MO, tariffazione a ore (massimo 4 ore)	€ 250,00
S2	Aree Prevenzione Ambientale	Rapporto tecnico per analisi spettrale, monitoraggio in continuo cadauno, tariffazione a ore (massimo 8 ore)	€ 500,00
S3	Aree Prevenzione Ambientale	Parere per singolo nuovo impianto o modifica (art. 44 c.1 e 45 c.1 del D.Lgs. 259/2003 e DM 14/10/2016)	€ 442,00
S4	Aree Prevenzione Ambientale	Parere per nuovi impianti congiunti o modifica (art. 44 c.1 e 45 c.1 del D.Lgs. 259/2003 e DM 14/10/2016) cadauno	€ 358,00
S5	Aree Prevenzione Ambientale	Valutazione su Elettrodotti con documentazione già depositata	€ 120,00
S6	Aree Prevenzione Ambientale	Valutazione su Elettrodotti senza documentazione già depositata	€ 180,00
S7	Aree Prevenzione Ambientale	Valutazioni su Elettrodotti valutati con simulazioni	€ 480,00
T0		**PARERI TECNICI RUMORE (L. 447/95 E L.R. 15/01)**	
T1	Aree Prevenzione Ambientale	Clima acustico relativo insediamenti residenziali scuole, asili nido, ospedali, case di cura e di riposo, parchi pubblici urbani ed extraurbani	€ 370,00
T2	Aree Prevenzione Ambientale	Clima acustico/impatto acustico relativo a Strumenti Urbanistici Attuativi, Procedimenti speciali per insediamenti residenziali/produttivi, commerciali e ricreativi	€ 700,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
T3	Aree Prevenzione Ambientale	Impatto acustico per attività industriali, commerciali e ricreative superiori fino a 2000 mq	€ 300,00
T4	Aree Prevenzione Ambientale	Impatto acustico per attività industriali, commerciali e ricreative superiori a 2000 mq (rinnovo)	€ 750,00
T5	Aree Prevenzione Ambientale	Impatto acustico per infrastrutture di trasporto	€ 730,00
T6	Aree Prevenzione Ambientale	Autorizzazione in deroga per attività temporanee (cantieri e manifestazioni in luogo pubblico e aperto al pubblico)	€ 270,00
T7	Aree Prevenzione Ambientale	Autorizzazione in deroga per cantieri edilizi di grandi opere/infrastrutture	€ 430,00
T8	Aree Prevenzione Ambientale	Impiego di modelli matematici per valutazioni acustiche (per simulazione) incluso relazione.	€ 900,00
U0		**PARERI TECNICI DISTRIBUTORI DI CARBURANTE D.LGS. 32/98**	
U1	Aree Prevenzione Ambientale	Parere per idoneità (matrici ambientali) degli impianti di distribuzione di carburante (nuovi o ristrutturazioni con modifiche sostanziali)	€ 370,00
U2	Aree Prevenzione Ambientale	Parere per idoneità (matrici ambientali) degli impianti di distribuzione di carburante (modifiche)/ rinnovo quindicennale impianti carburante	€ 160,00
V0		**ISPEZIONI STABILIMENTI RIR (D.LGS. 105/2015, ART.27, ALLEGATO I, APPENDICE 1, TABELLA II)**	
V1	Aree Prevenzione Ambientale	Ispezioni per stabilimenti RIR di soglia inferiore Tariffe determinate a seconda della classe dello stabilimento (1/2/3/4/5) e della tipologia del procedimento (prima verifica ispettiva/ successive ve	€ 3.090,00
W0		**PARERI TECNICI SITI CONTAMINATI E BONIFICHE**	
W1	Aree Prevenzione Ambientale	Pareri per rilascio autorizzazioni fasi di bonifica di siti contaminati ai sensi del DM 471/99, da parte di altre Autorità competenti (Comuni) per singolo procedimento	€ 380,00
W2	Aree Prevenzione Ambientale	Sopralluogo per Piano di caratterizzazione, piano di bonifica, restituzione siti contaminati (anche quando eseguito contestualmente ad attività di campionamento e/o in contraddittorio)	€ 300,00
W3	Aree Prevenzione Ambientale	Relazione tecnica per la definizione di valori di fondo naturale ai sensi dell'art. 242 comma 13ter D.Lgs. 152/06	€ 1.500,00
X0		**IMPIANTI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATI A BIOMASSE E BIOGAS (DM 14/4/2017) - CONDIZIONI DI ACCESSO ALL'INCENTIVAZIONE (DECRETO 6/7/2012, ALLEGATO II)**	
X1	Aree Prevenzione Ambientale	Verifica iniziale idoneità dei sistemi SME/SAE (Le attività specifiche sul campo, se effettuate, sono tariffate in aggiunta secondo le voci del presente tariffario)	€ 360,00
X2	Aree Prevenzione Ambientale	Accertamento rispetto valori di emissione attraverso verifica dati di monitoraggio ricevuti, incluse archiviazione dati e gestione comunicazioni. (Tariffa annua, considerando 180,00€ per verifica di c	€ 2.160,00
X3	Aree Prevenzione Ambientale	Controlli periodici biennali e/o supplementari dell'impianto in esercizio (le specifiche attività di campionamento e analisi effettuate sono regolate secondo le voci del presente tariffario) - tariffa	€ 900,00
Y0		**IMPIANTI ALIMENTATI A FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE - BIOMASSE, BIOGAS, BIOMETANO, FOTOVOLTAICI, AGRIVOLTAICI**	
Y1	Aree Prevenzione Ambientale	Parere integrato rilasciato per FERPAS, richiesto da Enti art. 8 D.Lgs 190/24 (FERPAS)	€ 380,00
Z0		**DATI AMBIENTALI**	
Z1	Aree Prevenzione Ambientale	9.1) Rimborso spese per l'esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi ed informazioni ambientali per foglio formato A4	€ 0,00
Z2	Aree Prevenzione Ambientale	Elaborazione dati su richiesta per ora	€ 80,00
Z3	Aree Prevenzione Ambientale	Relazioni tecniche per ora	€ 80,00
AA0		**DOCUMENTAZIONE**	
AA1	Aree Prevenzione Ambientale	Vidimazione registri ogni 100 pagine	€ 50,00
AB0		**TERRE E ROCCE DA SCAVO**	
AB1a	Aree Prevenzione Ambientale	Esame documentazione per sussistenza requisiti art 4 con eventuali richieste di integrazioni e accertamenti in luogo (escluse le attività di sopralluogo e campionamento) per dichiarazioni di utilizzo artt 20 e 21 - Piani di utilizzo art 9 del DPR 120/2017; (per aree < di 10.000mq)	€ 180,00
AB1b	Aree Prevenzione Ambientale	Esame documentazione per sussistenza requisiti art 4 con eventuali richieste di integrazioni e accertamenti in luogo (escluse le attività di sopralluogo e campionamento) per dichiarazioni di utilizzo artt 20 e 21 - Piani di utilizzo art 9 del DPR 120/2017;(per aree da 10.000mq a 50.000mq)	€ 780,00
AB2a	Aree Prevenzione Ambientale	Sopralluogo di accertamento del rispetto obblighi piano di utilizzo o dichiarazione art 9, c7 e art 21 c6 (anche quando eseguito contestualmente ad attività di campionamento e/o in contraddittorio)(per aree < di 10.000mq)	€ 180,00
AB2b	Aree Prevenzione Ambientale	Sopralluogo di accertamento del rispetto obblighi piano di utilizzo o dichiarazione art 9, c7 e art 21 c6 (anche quando eseguito contestualmente ad attività di campionamento e/o in contraddittorio) (per aree da 10.000mq a 50.000mq)	€ 780,00
AB3	Aree Prevenzione Ambientale	Relazione tecnica per valutazione del fondo naturale (art.11 comma 1 e art.20 comma2) a seguito di Piano di Indagine eseguito in contraddittorio	€ 1.500,00
AC0		**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - RILASCIO, MODIFICA SOSTANZIALE, RINNOVO**	
AC1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque prima pioggia e/o dilavamento e valutazioni Piano di Gestione	€ 250,00
AC2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue urbane con valutazione impianto di depurazione di primo livello	€ 480,00
AC3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue urbane con valutazione impianto di depurazione di secondo livello	€ 740,00
AC4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue urbane senza sistema di trattamento finale (veicolo idraulico allacciamenti pretrattati)	€ 150,00
AC5	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche <=50 A.E.	€ 150,00
AC6	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche >50 <=200 A.E.	€ 220,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
AC7	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico acque reflue domestiche e industriali assimilate alle domestiche >200 A.E. <=2000 A.E.	€ 350,00
AC8	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico di acque industriali (Q< 10 M3/G, esclusi eventuali convogliamenti di acque meteoriche e domestiche)	€ 610,00
AC9	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico di acque industriali (Q< 10 M3/G, esclusi eventuali convogliamenti di acque meteoriche e domestiche) classificato contenente sostanze pericolose	€ 710,00
AC10	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico di acque industriali (Q>10 M3/G)	€ 1.250,00
AC11	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Scarico di acque industriali (Q>10 M3/G) classificato contenente sostanze pericolose	€ 1.400,00
AC12	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazione reti fognarie afferenti ad agglomerati <50AE	€ 100,00
AC13	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazione reti fognarie afferenti ad agglomerati >=50AE e <200AE	€ 200,00
AC14	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazioni reti fognarie afferenti ad agglomerati >=200AE e <2000AE	€ 300,00
AC15	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazioni reti fognarie afferenti ad agglomerati >=2000AE e <10000AE	€ 400,00
AC16	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazioni reti fognarie afferenti ad agglomerati >=10000 AE	€ 500,00
AC17	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da reti fognarie pubbliche bianche	€ 100,00
AC18	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Valutazione reti fognarie afferenti ad agglomerati - modifiche non sostanziali	€ 50,00
AC19	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Comunicazione esercizio in procedura semplificata di operazioni di smaltimento o recupero rifiuti o preparazione per il riutilizzo ex art. 214 ter, 215, 216 D. Lgs 152/06 e modifiche	€ 50,00
AC20	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Comunicazione di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento e acque reflue da aziende agricole e piccole aziende agroalimentari (art. 7 L.R. 4/07)	€ 30,00
AC21	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione per l'utilizzazione agronomica di fanghi di depurazione (art. 9 DLgs 99/92) nuova o rinnovo o modifica sostanziale	€ 80,00
AC22	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione per l'utilizzazione agronomica di fanghi di depurazione (art. 9 DLgs 99/92) Notifica all'utilizzo	€ 30,00
AC23	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione di utilizzazione agronomica di fanghi di depurazione (art. 9 DLgs 99/92) modifica non sostanziale dei terreni	€ 50,00
AC24	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Le attestazioni richieste da privati nel proprio interesse (esclusi eventuali campionamenti o analisi da quotare a parte)	€ 30,00
AC25	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Emissioni in atmosfera poco significative / AVG	€ 150,00
AD0		**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - RILASCIO/MODIFICA/RINNOVO CON TEMPI > 90 GG. (DPR 59/2013)**	
AD1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Emissioni in atmosfera da impianti ordinari fino a 4 punti di emissione con Q < 100.000 NM3/h	€ 300,00
AD2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Emissioni in atmosfera da impianti ordinari da 5 a 9 punti di emissione con Q < 100.000 NM3/h	€ 610,00
AD3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Emissioni in atmosfera da impianti complessi con >=10 punti di emissione o con Q >=100.000 NM3/h	€ 1.250,00
AE0		**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (AUA) - COMUNICAZIONE MODIFICA NON SOSTANZIALE**	
AE1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica non sostanziale di AUA (per ogni titolo ambientale richiesto)	€ 50,00
AE4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Comunicazione esercizio in procedura semplificata di operazioni di smaltimento o recupero rifiuti o preparazione per il riutilizzo ex art. 214 ter, 215, 216 D. Lgs 152/06 - modifiche	€ 50,00
AF0		**AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE - VOLTURA**	
AF1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione Unica Ambientale - Variazione di intestazione, subentri, variazione di ragione sociale esclusa la modifica (Voltura)	€ 150,00
AG0		**AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI RIFIUTI- RILASCIO /MODIFICA SOSTANZIALE/RINNOVO**	
AG1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Impianti di autosmaltimento rifiuti	€ 400,00
AG2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Impianti smaltimento rifiuti da D1 a D14, impianti di recupero da R1 a R12 (con potenzialità < 50 ton/die)	€ 920,00
AG3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Impianti smaltimento rifiuti da D1 a D14, impianti di recupero da R1 a R12 (con potenzialità > 50 ton/die)	€ 1.400,00
AG4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Deposito preliminare rifiuti D15, messa in riserva R13	€ 400,00
AH0		**AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI RIFIUTI - COMUNICAZIONE DI MODIFICA NON SOSTANZIALE**	
AH1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica non sostanziale di Impianti di autosmaltimento rifiuti	€ 80,00
AH2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica non sostanziale di Impianti smaltimento rifiuti da D1 a D14, impianti di recupero da R1 a R12 (con potenzialità < 50 ton/die)	€ 80,00
AH3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica non sostanziale di Impianti smaltimento rifiuti da D1 a D14, impianti di recupero da R1 a R12 (con potenzialità > 50 ton/die)	€ 80,00
AH4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica non sostanziale di Deposito preliminare rifiuti D15, messa in riserva R13	€ 80,00
AI0		**TRATTAMENTO RIFIUTI- AUTORIZZAZIONI VARIE**	
AI1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Impianti mobili di smaltimento e recupero rifiuti	€ 400,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
AI2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Nulla osta/ autorizzazioni sulle comunicazioni delle campagne di attività con impianti mobili	€ 150,00
AI3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Impianti di ricerca e sperimentazione per lo smaltimento e recupero rifiuti	€ 950,00
AI4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Iscrizioni e variazioni all'elenco provinciale di attività di recupero rifiuti in procedura semplificata conformi al DM 5/2/1998 e DM 161/2002	€ 0,00
AI5	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Spedizioni transfrontaliere di rifiuti - import	€ 0,00
AI6	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Spedizioni transfrontaliere di rifiuti - export	€ 0,00
AJ0		**AUTORIZZAZIONE UNICA IMPIANTI RIFIUTI -VOLTURA**	
AJ1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Voltura di Autorizzazione Unica Rifiuti	€ 250,00
AK0		**AUTORIZZAZIONI BONIFICA SITI CONTAMINATI**	
AK1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Piano di caratterizzazione (art. 242 e art. 242bis D.lgs. 152/2006)	€ 350,00
AK2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Approvazione dell'analisi di rischio	€ 350,00
AK3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Approvazione piano di monitoraggio del sito (art. 242 comma 5 D.lgs. 152/2006)	€ 350,00
AK4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata (art. 249 D.lgs 152/2006)	€ 350,00
AK5	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Progetto di bonifica per interventi con procedura semplificata (DM 31/2015) - punti vendita carburante	€ 350,00
AK6	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza	€ 350,00
AK7	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Certificazione di avvenuta bonifica	€ 350,00
AK8	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Voltura di autorizzazione bonifica siti contaminati	€ 250,00
AL0		**AUTORIZZAZIONI UNICA IMPIANTI ED INFRASTRUTTURE ENERGETICHE**	
AL1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Costruzione ed esercizio impianti di produzione energia elettrica / biometano / bioraffinerie da fonti rinnovabili e delle opere connesse (rilascio/ modifica sostanziale/ rinnovo)	€ 520,00
AL2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Costruzione ed esercizio impianti di produzione energia da fonti fossili (centrali termoelettriche, impianti di cogenerazione) con potenza termica nominale <300MW (rilascio/ modifica sostanziale/ rinn	€ 520,00
AL3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Installazione ed esercizio impianti di calore (assetto cogenerativo da fonti convenzionali) e delle opere e infrastrutture connesse (rilascio/ modifica sostanziale/ rinnovo)	€ 520,00
AL4	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Installazione ed esercizio / collaudo impianti di lavorazione e/o stoccaggio oli minerali e GPL o per variazioni >30% della capacità geometrica complessiva del deposito di oli minerali	€ 320,00
AL5	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Modifica di Autorizzazione Unica Energetica (con incremento superficie > 20%)	€ 75,00
AL6	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Costruzione ed esercizio di metanodotti di interesse non nazionale (D.Lgs. 164/2000, art.10; L.R. 13/2015, art. 17, comm. 1, lett. c) se non confluente in un procedimento di VIA	€ 180,00
AL7	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Voltura di autorizzazione unica energetica	€ 250,00
AM0		**AUTORIZZAZIONE UNICA ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI INFRASTRUTTURE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA**	
AM1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Elettrodotti con documentazione già depositata	€ 120,00
AM2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Elettrodotti senza documentazione già depositata	€ 180,00
AM3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Elettrodotti valutati con simulazioni	€ 480,00
AN0		**AUTORIZZAZIONI AL RIPASCIMENTO ED IMMERSIONE IN MARE**	
AN1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione di cui all'art. 109, comma 2 del D.Lgs 152/06 immersione in mare materiali di escavo	€ 230,00
AN2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazioni al ripascimento ed immersione in ambiente conterminato (artt. 4 e 5 D.M. 173/2016)	€ 200,00
AN3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Autorizzazione al prelievo, detenzione, allevamento e uccisione di esemplari appartenenti alla fauna minore (LR 15/2016)	€ 210,00
AO0		**ISTRUTTORIE VIA**	
AO1		Istruttoria screening (L.R. 4/18)	€ 0,00
AO2		Istruttoria di PAUR (L.R. 4/18)	€ 0,00
AP0		**PATENTINI DI ABILITAZIONE ALLA CONDUZIONE DI IMPIANTI TERMICI DI 1 E 2 GRADO**	
AP1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Rilascio patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici di 1 e 2 grado	€ 80,00
AQ0		**CONCESSIONI ACQUE MINERALI E TERMALI**	
AQ1	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Rilascio/ rinnovo di permesso di ricerca di acque minerali e termali con screening di VIA	€ 0,00
AQ2	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Rilascio/ rinnovo di permesso di ricerca di acque minerali e termali con VIA	€ 0,00
AQ3	Servizio autorizzazioni ambientali ed energia	Rilascio/ rinnovo di concessione di coltivazione di acque minerali e termali	€ 0,00
AR0		**ANALISI SPETTROSCOPICHE**	
AR1	Radioattività	Spettrometria gamma: pretrattamento del campione (essiccazione, macinazione) cadauna	€ 40,00
AR2	Radioattività	Alfa totale: pretrattamento del campione cadauno	€ 60,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

COD	SERVIZIO	DESCRIZIONE	TARIFFA
AR3	Radioattività	Beta totale: pretrattamento del campione cadauno	€ 60,00
AR4	Radioattività	Scintillazione liquida: pretrattamento del campione cadauno	€ 50,00
AR5	Radioattività	Spettrometria gamma: pretrattamento del campione d'acqua (> 10 lt) (passaggio su filtro/resina) cadauno	€ 140,00
AS0		**RADIAZIONI IONIZZANTI**	
AS1	Radioattività	Misura di Spettrometria gamma (ad alta risoluzione) per misura	€ 250,00
AS2	Radioattività	Misura di Spettrometria gamma (ad alta risoluzione) in campo con strumentazione portatile per misura	€ 200,00
AS3	Radioattività	Misura di radionuclidi betaemettitori in acqua e latte con separazione radiochimica dell'isotopo per determinazione	€ 350,00
AS4	Radioattività	Misura di radionuclidi betaemettitori in matrici ambientali ed alimentari con separazione radiochimica dell'isotopo per misura	€ 650,00
AS5	Radioattività	Misura di Scintillazione liquida per misura	€ 100,00
AS6	Radioattività	Misura del Radon in aria con tecnica passiva (dosimetro a tracce) per punto fino a 10 punti	€ 65,00
AS7	Radioattività	Misura del Radon in aria con tecnica passiva (dosimetro a tracce) per punto (oltre 10 punti)	€ 40,00
AS8	Radioattività	Misura del Radon in aria con tecnica passiva (elettreti) per punto	€ 65,00
AS9	Radioattività	Misura del Radon in aria con tecnica passiva (elettreti) (per misure trimestrali, per ogni elettrete ad esclusione del I° trimestre) per ogni punto in più	€ 35,00
AS10	Radioattività	Misura del Radon in aria con tecnica attiva per punto, per il primo giorno di misura o frazione	€ 120,00
AS11	Radioattività	Misura del Radon in acqua con tecnica attiva per punto	€ 100,00
AS12	Radioattività	Misura del Radon in terreno per punto	€ 200,00
AS13	Radioattività	Misure alfa-totale per misura	€ 75,00
AS14	Radioattività	Misure beta-totale per misura	€ 75,00
AS15	Radioattività	Misura diretta di contaminazione superficiale (alfa, beta, gamma) con strumentazione portatile per punto	€ 40,00
AS16	Radioattività	Misura dell'esposizione X e gamma con strumentazione portatile semplice per punto	€ 40,00
AS17	Radioattività	Controllo radiometrico su carico/contenitore materiali (es. rottami metallici) con misure dell'esposizione X e gamma con strumentazione portatile per carico	€ 200,00
AS18	Struttura Idro Meteo Clima	Elaborazione dati su richiesta per ora	€ 70,00
AS19	Struttura Idro Meteo Clima	Relazioni tecniche per ora	€ 70,00
AS20	Struttura Idro Meteo Clima	Dati meteorologici elaborati su n, 1 punto con modello ad area limitata LAMA (analisi su grigliato regolare di punti) per il primo anno di dati -	€ 550,00
AS21	Struttura Idro Meteo Clima	Dati meteorologici elaborati su n, 1 punto con modello ad area limitata LAMA (analisi su grigliato regolare di punti) per ogni anno successivo al primo	€ 180,00
AS22	Struttura Idro Meteo Clima	Dati meteorologici elaborati su punti contigui (max 5*5) con modello ad area limitata LAMA (analisi su grigliato regolare di punti) per il primo anno di dati	€ 920,00
AS23	Struttura Idro Meteo Clima	Dati meteorologici elaborati su punti contigui (max 5*5) con modello ad area limitata LAMA (analisi su grigliato regolare di punti) per ogni anno successivo al primo	€ 370,00
AS24	Struttura Idro Meteo Clima	Prodotti di previsione di caduta di neve e altri parametri meteo su tratti stradali e autostradali (TELENEVE) Costo giornaliero per ogni punto di previsione	€ 35,00
AT0		**PRESCRIZIONI ED ASSEVERAZIONI PER ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ART. 318 TER, COMMA 4 BIS DEL D.LGS. 152/2006 (DM 8/10/2025)**	
AT1	Asseverazioni e Droni	Redazione della prescrizione e attività di asseverazione UPG Arpae - ammenda uguale o superiore a € 5.770,00	€ 577,00
AT2	Asseverazioni e Droni	Redazione della prescrizione e attività di asseverazione UPG Arpae - ammenda inferiore a € 5.770,00	
AT3	Asseverazioni e Droni	Attività di asseverazione tecnica per prescrizioni di altri Organi di Controllo - ammenda uguale o superiore a € 3.642,86	€ 255,00
AT4	Asseverazioni e Droni	Attività di asseverazione tecnica per prescrizioni di altri Organi di Controllo - ammenda inferiore a € 3.642,86	
AT5	Asseverazioni e Droni	Ammissioni a pagamento per condotta esaurita e adempimento spontaneo - prescrizione ora per allora - ammenda superiore o uguale a € 1314,29	€ 92,00
AT6	Asseverazioni e Droni	Ammissioni a pagamento per condotta esaurita e adempimento spontaneo - prescrizione ora per allora - ammenda inferiore a € 1314,29	
AU0		**RILIEVI DA VEICOLI A PILOTAGGIO REMOTO ED ELABORAZIONE DATI**	
AU1	Asseverazioni e Droni	Rilievo aerofotogrammetrico RGB o termico ed elaborazione dati per giornata di volo	€ 500,00
AU2	Asseverazioni e Droni	Rilievo LIDAR o multispettrale ed elaborazione dati per giornata di volo	€ 1.000,00

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1500

IN FEDE

Cristina Govoni

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Denis Barbieri, Responsabile di AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E AUTORIZZAZIONI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1500

IN FEDE

Denis Barbieri

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi del l'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Govoni, Responsabile di SETTORE TUTELA DELL'AMBIENTE ED ECONOMIA CIRCOLARE, in sostituzione del Direttore generale della Direzione Generale cura del Territorio e dell'Ambiente, Cleto Carlini, come disposto dalla nota protocollo n° 206962/2026 esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2026/1500

IN FEDE

Cristina Govoni

c_g337.Comune di Parma - Prot. 22/09/2026.0273948.E Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1413 del 03/08/2026

Seduta Num. 34

OMISSIS

Il Segretario

Colla Vincenzo

Settore Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi